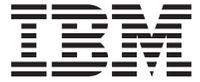


MQSeries® for Compaq NonStop™ Kernel



Guida operativa

Versione 5.1

MQSeries® for Compaq NonStop™ Kernel



Guida operativa

Versione 5.1

Nota

Prima di utilizzare questo prodotto e le relative informazioni, consultare la sezione "Appendice E. Informazioni particolari" a pagina 111.

Prima edizione (giugno 2001)

Questa edizione si riferisce al programma MQSeries for Compaq NSK, Versione 5.1 e tutti i successivi rilasci, versioni e modifiche, se non diversamente indicato nelle nuove edizioni.

Come ultima pagina del manuale è stato predisposto un foglio riservato ai commenti del lettore. Se il foglio è stato rimosso, eventuali commenti possono essere inviati alla:

Selfin S.p.A.
Translation Assurance
via F. Giordani, 7
80122 - NAPOLI

Tutti i commenti e i suggerimenti inviati potranno essere utilizzati liberamente dall'IBM e dalla Selfin e diventeranno proprietà esclusiva delle stesse.

© Copyright International Business Machines Corporation 1993, 2001. Tutti i diritti riservati.

Indice

Figure v

Tabelle vii

**Benvenuti in MQSeries for Compaq
NonStop Kernel, V5.1 ix**

Organizzazione del manuale. ix

Convenzioni x

Novità in MQSeries for Compaq NSK V5.1 xi

Prestazioni xi

Funzionalità migliorata di MQSeries xii

Intercomunicazioni xiii

Semplicità d'uso di Compaq NSK xiv

Parte 1. Installazione di MQSeries for Compaq NSK V5.1 1

**Capitolo 1. Organizzazione per
l'installazione di MQSeries 3**

Note sul rilascio 3

Prima installazione 3

Migrazione ad un nuovo rilascio 3

Requisiti hardware 3

Requisiti di spazio su disco 4

 Stima delle dimensioni della traccia di
 controllo TMF. 4

Requisiti software 5

Compilatori supportati 5

Preparazione all'installazione. 6

Operazioni successive 7

**Capitolo 2. Installazione di MQSeries for
Compaq NSK V5.1 9**

Prima di cominciare. 9

Procedura di installazione. 9

Ripristino del file LEGGIMI e della
documentazione utente 16

Operazioni successive. 16

Impostazione delle variabili di ambiente di

Compaq NSK (PARAM) 17

Configurazione di RDF per MQSeries for
Compaq NSK 17

Installazione dei componenti OSS 18

**Capitolo 3. Aggiornamento di MQSeries for
Compaq NSK V5.1 19**

Prima di cominciare 19

Livello di aggiornamento 20

Migrazione a MQSeries for Compaq NSK
V5.1. 20

Migrazione dei file di messaggio, dei file di
configurazione e delle applicazioni 25

Ripristino della versione di backup
precedente 26

**Capitolo 4. Verifica dell'installazione per
MQSeries for Compaq NSK V5.1 27**

Prima di cominciare 27

Procedura di verifica 27

Eliminazione dei dati dopo la procedura di
verifica. 29

Capitolo 5. Risoluzione dei problemi 31

Capitolo 6. Rimozione di MQSeries 33

Parte 2. Introduzione a MQSeries 35

Capitolo 7. Informazioni su MQSeries. 37

Introduzione 37

Messaggi, code e gestori code 38

 Messaggi 38

 Code 38

 Gestori code 39

Configurazioni MQSeries 40

 Canali 41

 Client e server 41

 Cluster. 42

Capacità MQSeries. 43

 Supporto transazionale 43

 Eventi relativi alla strumentazione 43

 Elaborazione dei messaggi delle unità 44

Programmazione MQSeries 45

Capitolo 8. Utilizzo di MQSeries. 47

Presentazione dei gruppi di comandi. 47

 Comandi di controllo 48

 Comandi MQSeries (MQSC) 50

Comandi PCF	50
Lavorare con i gestori code	51
Creazione di un queue manager	51
Avvio di un queue manager.	52
Interruzione di un queue manager	53
Eliminazione di un queue manager	54
Lavorare con gli oggetti MQSeries	54
Utilizzo della funzione MQSC in maniera interattiva.	54
Interruzione dell'immissione interattiva per MQSC	55
Creazione di una coda locale	56
Visualizzazione degli attributi predefiniti di un oggetto	57
Copia di una definizione della coda locale	58
Modifica degli attributi della coda locale	59
Eliminazione di una coda locale	59
Svuotamento di una coda locale	60
Accesso al contenuto delle code	60
Capitolo 9. Ulteriori informazioni	65
Pubblicazioni fornite con il prodotto	65
Manuali cartacei	66
File PDF	66
Manuali HTML e PDF sul World Wide Web	67
File PDF sul World Wide Web	67
Manuali HTML disponibili sul World Wide Web.	67
CD-ROM di BookManager®.	68
Pubblicazioni correlate	68

Parte 3. Appendici. 71

Appendice A. MQSeries per Compaq NSK a una prima occhiata	73
Numero parte e numero programma.	73
Requisiti hardware.	73

Requisiti software	73
Protezione	74
Funzioni di manutenzione	74
Compatibilità	74
Compilatori supportati	75
Gestione delle licenze	76
Selezione della lingua.	76
Internazionalizzazione	76

Appendice B. Comandi di controllo di MQSeries	77
Riepilogo dei comandi di controllo	77
Utilizzo dei nomi	77
crtmqm (Crea il queue manager)	79
dlmqm (Cancella il queue manager).	83
endmqm (Chiudi il queue manager)	86
instmqm (Installa MQSeries per Compaq NSK)	89
runmqsc (Esegui i comandi MQSeries	90
strmqm (Avvia il queue manager).	93
upgmqm (Aggiorna il queue manager V2.2.0.1)	95

Appendice C. Impostazione delle variabili di ambiente TACL per MQSeries per Compaq NSK	97
Parametri di regolazione dei server di coda	99

Appendice D. Esempi di installazione del file PAK.	101
Un esempio di installazione del file PAK	101
Un'installazione di file PAK file di esempio (installazione UPGRADE)	106

Appendice E. Informazioni particolari	111
Marchi	113

Indice analitico	115
-----------------------------------	------------

Figure

1. Script utilizzato per installare MQSeries for Compaq NSK 12
2. Script utilizzato per la migrazione a MQSeries for Compaq NSK 22
3. Un esempio di installazione del file PAK 102
4. Un'installazione di file PAK di esempio (installazione UPGRADE) 107

Tabelle

1.	Introduzione	ix	4.	Esempi di file che possono essere cancellati dopo un aggiornamento. . . .	95
2.	Manuali di MQSeries for Compaq NSK	65			
3.	Pubblicazioni MQSeries – nomi dei file	67			

Benvenuti in MQSeries for Compaq NonStop Kernel, V5.1

MQSeries for Compaq NonStop Kernel, V5.1—anche indicato in questo manuale come MQSeries o MQSeries per Compaq NSK—fa parte delle famiglia di prodotti MQSeries.

Questa pubblicazione è diretta ai responsabili di sistema che gestiscono le attività di gestione e configurazione di MQSeries. In essa viene descritto MQSeries per Compaq NSK e viene spiegato come organizzare e installare il prodotto. Per informazioni dettagliate sull'utilizzo di MQSeries dopo la sua installazione, consultare il manuale *MQSeries per Compaq NSK, V5.1 - Guida alla gestione del sistema*.

Organizzazione del manuale

Utilizzare Tabella 1 per trovare le informazioni necessarie per avviare le attività di MQSeries per Compaq NSK.

Tabella 1. Introduzione

Se si desidera...	Riferimenti...
Conoscere i requisiti di sistema per l'installazione MQSeries per Compaq NSK	"Capitolo 1. Organizzazione per l'installazione di MQSeries" a pagina 3
Installare MQSeries per Compaq NSK	"Capitolo 2. Installazione di MQSeries for Compaq NSK V5.1" a pagina 9
Eseguire la migrazione di MQSeries per Compaq NSK	"Capitolo 3. Aggiornamento di MQSeries for Compaq NSK V5.1" a pagina 19
Accedere ad informazioni sulle nuove funzioni di MQSeries per Compaq NSK	"Novità in MQSeries for Compaq NSK V5.1" a pagina xi
Introduzione ai concetti MQSeries	"Capitolo 7. Informazioni su MQSeries" a pagina 37
Utilizzare i gruppi di comandi	"Capitolo 8. Utilizzo di MQSeries" a pagina 47
Visualizzare o stampare della documentazione online	"Capitolo 9. Ulteriori informazioni" a pagina 65
Contattare l'IBM	<i>Modulo per i commenti del lettore alla fine di questo manuale</i>

Convenzioni

Convenzioni

La conoscenza delle convenzioni utilizzate in questo manuale consentirà l'utilizzo del prodotto in maniera più efficiente.

- **Grassetto** indica il nome di un elemento che è necessario selezionare o il nome di un comando.
- *Corsivo* indica nuovi termini, titoli di manuali o informazioni variabili che devono essere sostituite da un valore reale.
- Spaziatura fissa indica un esempio (come un nome file o un percorso fittizio) o un testo visualizzato.

Novità in MQSeries for Compaq NSK V5.1

La seguente nuova funzione è descritta nel manuale *MQSeries for Compaq NSK V5.1 Guida alla gestione del sistema*.

Prestazioni

Nuovo processo server di coda

Nel queue manager è stato introdotto un nuovo processo server di coda che fornisce la memorizzazione dei messaggi per una o più code locali e ne gestisce tutte le operazioni di GET e PUT. Fornisce un'efficace implementazione per la messaggistica non permanente e supporta le nuove funzioni di messaggistica per la Versione 5.1.

Modifiche nelle operazioni del server di stato

Il server di stato sostituisce l'approccio basato sui file allo stato dei canali. Supporta le informazioni sugli stati degli oggetti diversi dalle code locali e fornisce un supporto per un efficace accesso alle informazioni sugli stati dei canali.

Messaggi non permanenti

E' adesso possibile avvalersi dei vantaggi offerti dal miglioramento delle prestazioni derivante dai messaggi non permanenti.

Supporto di binding FASTPATH per le applicazioni sicure

Se l'applicazione utilizzata è idonea, è possibile stabilire una connessione con un queue manager utilizzando i binding FASTPATH, che consentono prestazioni di livello nettamente superiore. Le applicazioni FASTPATH devono essere utilizzate con la debita cautela poiché questa forma di binding offre un livello di protezione meno elevato per i dati interni più sensibili del queue manager.

Miglioramenti apportati alla memorizzazione su disco dei messaggi permanenti

Come parte della nuova architettura dei server di coda, la memorizzazione dei messaggi permanenti su disco è stata modificata per offrire prestazioni più elevate per tutte le dimensioni di messaggio. Non sono richiesti fil di chiavi alternativi per i file di coda ed è stato introdotto un nuovo tipo di memorizzazione su disco per i messaggi di notevoli dimensioni che ottimizza l'efficienza della memorizzazione dei messaggi di dimensioni massime di 100 MB.

Funzionalità migliorata di MQSeries

Cluster del queue manager di MQSeries

I gestori code di MQSeries possono essere connessi in modo da formare un cluster di gestori code. All'interno di un cluster, i gestori code possono rendere disponibili le code che ospitano per qualsiasi altro queue manager. Un qualsiasi queue manager può inviare un messaggio a un altro queue manager all'interno dello stesso cluster, senza aver bisogno delle definizioni di canale esplicite, delle definizioni di coda remota o delle code di trasmissione per ogni destinazione. I principali vantaggi di un cluster MQSeries sono:

- Minor numero di attività di gestione del sistema
- Disponibilità maggiore
- Bilanciamento del carico di lavoro

Consultare il manuale *MQSeries Queue Manager Clusters* per una descrizione dettagliata di questa funzione.

MQSeries Administration Interface (MQAI)

MQSeries for Compaq NSK V5.1 supporta adesso la MQAI (MQSeries Administration Interface), un'interfaccia di programmazione che semplifica l'utilizzo dei messaggi PCF per la configurazione di MQSeries. Per ulteriori informazioni su MQAI, comprese le descrizioni complete dei comandi, consultare *MQSeries Administration Interface Programming Guide and Reference*.

Supporto MQI migliorato

MQSeries for Compaq NSK V5.1 supporta adesso una funzionalità di messaggistica avanzata fornita nei rilasci di MQSeries Versione 5.0 e Versione 5.1 sulle altre piattaforme. Questa funzionalità comprende l'elaborazione di elenchi di distribuzione, messaggi di riferimento, messaggi segmentati e molte altre nuove opzioni. Per ulteriori informazioni, consultare: *MQSeries Application Programming Guide e: MQSeries for Tandem Non Stop Kernel, V5.1 Guida operativa*.

Aumento delle dimensioni per i messaggi e le code di messaggi

Un messaggio può avere una dimensione massima di 100 MB. Una coda di messaggi può avere una dimensione massima di 4 GB.

Creazione degli oggetti predefiniti automatica

Quando si utilizza il comando `crtmqm` per creare un queue manager, gli oggetti predefiniti di sistema vengono creati automaticamente.

Chiusura sincrona e controllata di un queue manager

E' stata aggiunta una nuova opzione al comando `endmqm` per consentire una chiusura sincrona e controllata del queue manager.

Supporto Java

MQSeries for Compaq NSK V5.1 supporta NonStop Server per Java, Versione 1.5 e successive.

Supporto C++

MQSeries for Compaq NSK V5.1 supporta adesso i compilatori C++, consentendo così la codifica delle applicazioni in C++.

Supporto delle applicazioni OSS

MQSeries for Compaq NSK V5.1 funziona adesso con le applicazioni NSK OSS utilizzando C, C++, Cobol e Java.

Gestione Web

Con MQSeries for Compaq NSK V5.1, è possibile eseguire le seguenti attività utilizzando un sistema Microsoft® Windows NT® insieme a un browser HTML, ad esempio, Netscape Navigator o Microsoft Internet Explorer:

- Connettersi come responsabile di MQSeries
- Selezionare un queue manager e immettere i comandi MQSC
- Creare, modificare ed eliminare gli script MQSC.

Meccanismo di uscite utente migliorato

Il meccanismo per l'esecuzione del bind e per la configurazione del codice di uscite utente da utilizzare con MQSeries è stato notevolmente migliorato per fornire un'interfaccia maggiormente standard ed un meccanismo comune per tutte le uscite.

Intercomunicazioni

TCP/IP

MQSeries for Compaq NSK V5.1 consente adesso ad un singolo queue manager di utilizzare più processi server TCP/IP Guardian. Questo offre un miglioramento nelle configurazioni per la ripartizione del carico di lavoro tra l'hardware di rete e per condizioni di ridondanza nelle connessioni di rete per un queue manager e per le applicazioni.

SNA

MQSeries for Compaq NSK V5.1 dispone di un meccanismo migliorato per la gestione ed il controllo dell'avvio remoto di canali per il protocollo di trasporto SNA. Questo nuovo meccanismo utilizza un processo listener in esecuzione sotto PATHWAY ed è supportato sia per i prodotti SNAX che per quelli InSession ICE. L'attributo di canale non standard AUTOSTART non è più supportato.

Canali I canali adesso supportano *heartbeat* e la capacità di trasmettere messaggi non permanenti fuori da un'unità di lavoro per consentire prestazioni migliori.

MQSeries for Compaq NSK V5.1 supporta adesso la definizione automatica facoltativa di canali per i canali avviati in remoto da altri gestori code o client.

Semplicità d'uso di Compaq NSK

Compaq NSK Fix Command fornito con runmqsc

runmqsc comprende adesso la funzione Fix Command di Compaq NSK Fix che consente di richiamare e modificare i comandi MQSC.

Programma di utilità almqfls migliorato

Il programma di utilità **almqfls** è stato notevolmente modificato per fornire una gestione amministrativa dettagliata delle opzioni di memoria per i messaggi.

Pannelli MQMC

I pannelli di amministrazione MQMC forniti come parte dell'ambiente PATHWAY dei gestori code sono stati modificati in modo da supportare la funzionalità migliorata di MQSeries in questo rilascio.

Parte 1. Installazione di MQSeries for Compaq NSK V5.1

Capitolo 1. Organizzazione per l'installazione di MQSeries	3
Note sul rilascio	3
Prima installazione	3
Migrazione ad un nuovo rilascio	3
Requisiti hardware	3
Requisiti di spazio su disco	4
Stima delle dimensioni della traccia di controllo TMF.	4
Requisiti software	5
Compilatori supportati	5
Preparazione all'installazione.	6
Operazioni successive	7

Capitolo 2. Installazione di MQSeries for Compaq NSK V5.1	9
Prima di cominciare.	9
Procedura di installazione.	9
Ripristino del file LEGGIMI e della documentazione utente	16
Operazioni successive.	16
Impostazione delle variabili di ambiente di Compaq NSK (PARAM)	17
Configurazione di RDF per MQSeries for Compaq NSK	17
Installazione dei componenti OSS.	18

Capitolo 3. Aggiornamento di MQSeries for Compaq NSK V5.1	19
Prima di cominciare	19
Livello di aggiornamento	20
Migrazione a MQSeries for Compaq NSK V5.1.	20
Migrazione dei file di messaggio, dei file di configurazione e delle applicazioni	25
Ripristino della versione di backup precedente	26

Capitolo 4. Verifica dell'installazione per MQSeries for Compaq NSK V5.1	27
Prima di cominciare	27
Procedura di verifica	27

Eliminazione dei dati dopo la procedura di verifica.	29
--	----

Capitolo 5. Risoluzione dei problemi	31
---	----

Capitolo 6. Rimozione di MQSeries	33
--	----

Capitolo 1. Organizzazione per l'installazione di MQSeries

In questo capitolo sono riassunti i requisiti di sistema necessari per eseguire MQSeries e le decisioni da prendere prima di installare MQSeries.

Note sul rilascio

Prima di installare MQSeries, si consiglia di leggere le note sul rilascio per il prodotto. Le note sul rilascio sono disponibili sul nastro del prodotto nel volume secondario *Z51Sling* dove *ling* è l'acronimo di quattro lettere che indica la lingua nazionale (ad esempio ENUS). Questo file contiene ulteriori informazioni su MQSeries for Compaq NSK V5.1, comprese le limitazioni, i problemi noti e le soluzioni e sostituisce qualsiasi corrispondente informazione all'interno di questo manuale.

Prima installazione

Se si sta installando MQSeries for Compaq NSK V5.1 su un nuovo sistema, continuare a leggere questo capitolo per determinare se il sistema soddisfa i requisiti software e hardware ed utilizzare quindi: "Capitolo 2. Installazione di MQSeries for Compaq NSK V5.1" a pagina 9 per le indicazioni necessarie per continuare con l'installazione.

Migrazione ad un nuovo rilascio

Nota: Bisogna già disporre di MQSeries for Tandem NSK V2.2.0.1 sul proprio sistema, completo del PTF U473441, prima di potere eseguire la migrazione alla versione 5.1.

Per installare la versione più recente, continuare a leggere questo capitolo per determinare se il sistema soddisfa i requisiti hardware e software ed utilizzare quindi: "Capitolo 3. Aggiornamento di MQSeries for Compaq NSK V5.1" a pagina 19 per le indicazioni necessarie per continuare con la migrazione.

Requisiti hardware

MQSeries for Compaq NSK V5.1 richiede:

- Una delle gamme di macchine Tandem o Compaq supportate da Compaq NSK D45 o successive D4x, o G06 o successive G06x.
- Che l'hardware richiesto per i protocolli di trasporto in rete siano correttamente installati e funzionanti.

Note sul rilascio

Consigliato ma non richiesto. Se si desidera disporre sul proprio sistema in grado di gestire singole condizioni di malfunzionamento con un impatto minimo, bisogna fornire dei dischi con mirroring per:

- Lo spazio di controllo TMF
- La memorizzazione delle code per i messaggi MQSeries.

Per informazioni su come stimare la quantità di spazio su disco necessarie per ciascuno di questi elementi, consultare: "Requisiti di spazio su disco".

Requisiti di spazio su disco

MQSeries for Compaq NSK V5.1 richiede:

- Per il codice di base e per il runtime: 120 MB.
- Spazio sufficiente per la traccia di controllo TMF. Per ciascun queue manager e per ciascuna applicazione MQSeries che utilizza un queue manager, bisogna mettere a disposizione lo spazio utilizzato nella traccia di controllo TMF impiegato da MQSeries. Per ulteriori informazioni su come stimare le dimensioni del volume per la traccia di controllo, consultare: "Stima delle dimensioni della traccia di controllo TMF". Per ulteriori informazioni sull'utilizzo del programma di gestione delle transazioni di NSK, consultare il manuale *MQSeries for Compaq NSK V5.1 Guida alla gestione del sistema*.
- Spazio su disco sufficiente per i messaggi MQSeries. Per impostazione predefinita, il queue manager crea dei file di dati di coda che supportano ciascuno un massimo di 100 MB di dati.

Stima delle dimensioni della traccia di controllo TMF

La quantità di spazio su disco per la traccia di controllo di TMF richiesto da MQSeries dipende dalla gamma di dimensioni di messaggi utilizzati e dal modo in cui le applicazioni utilizzano MQSeries. Le seguenti informazioni forniranno un ausilio nella determinazione della quantità minima di spazio su disco necessaria da prevedere. Nota: bisogna prendere in considerazione solo i messaggi permanenti; i messaggi non permanenti vengono conservati in memoria ed utilizzano una piccolissima parte dello spazio per la traccia di controllo TMF anche se utilizzati impiegando le opzioni syncpoint.

Per i messaggi permanenti piccoli, di dimensioni cioè inferiori a 3626 byte di dati (comprese le eventuali intestazioni di coda di trasmissione), il messaggio viene conservato interamente nel record di file di coda per detto messaggio). In questo caso, l'utilizzo della traccia di controllo è uguale allo spazio dei dati (ad esempio, per memorizzare la *pre* o *post* immagine dei dati).

Per i messaggi permanenti memorizzati nel file di overflow di coda, i primi 3626 byte di dati di messaggi vengono memorizzati nel file di coda ed il resto nel file di overflow di coda. In questo caso, l'utilizzo del controllo di traccia è di nuovo uguale allo spazio dei dati.

Per i messaggi permanenti memorizzati nei file di overflow di messaggio, i primi 3626 byte di messaggi vengono memorizzati nel file di coda ed il resto viene memorizzato nel file di overflow di messaggi non controllati. L'utilizzo della traccia di controllo per questi messaggi è pertanto di soli 3626 byte per messaggio.

Nota: la quantità di spazio di traccia di controllo utilizzata in uno specifico momento da MQSeries dipende dal numero e dalle dimensioni dei vari messaggi permanenti che si trovano in uno stato non sincronizzato in quel determinato momento. Il calcolo di questi parametri non può che essere approssimativo e dipende interamente dal modo in cui è stata progettata un'applicazione. Utilizzare i dati in questa sezione e la propria conoscenza delle applicazioni utilizzate per calcolare l'utilizzo normale e massimo di traccia di controllo richiesto da MQSeries.

Requisiti software

MQSeries for Compaq NSK V5.1 richiede:

- Tandem o Compaq NSK D45 o successive D4x, sistemi operativi G06 o successive G06x, compreso TM/MP (TMF), ENSCRIBE e EMS
- TS/MP (PATHWAY) corrispondente al sistema operativo
- SCF per la configurazione, il comando ed il controllo dei trasporti di rete TCP e SNA
- Uno dei seguenti:
 - TCP/IP, installato e correttamente configurato
oppure
 - SNAX/APC (su SNAX/XF o SNAX/APN), o Insession ICE V3.2 o successive, installato e correttamente configurato
- Per la strumentazione, MEASURE
- Per le applicazioni OSS, OSS
- Per le applicazioni Java, NonStop Server per Java Versione 1.5 o successive e OSS
- Almeno uno dei seguenti compilatori di linguaggio, installato e correttamente configurato: C, COBOL-85 o TAL.

Compilatori supportati

MQSeries for Compaq NSK V5.1 supporta i seguenti compilatori:

- C (nativo o non nativo)
- C++ (solo nativo)
- COBOL-85 (nativo e non nativo)
- TAL (non nativo)

Note sul rilascio

- NonStop Java Versione 1.5 o successive

C, C++, COBOL-85 e TAL devono essere compatibili con la versione di sistema operativo di base.

Preparazione all'installazione

Prima di installare MQSeries for Compaq NSK, è necessario:

- Creare un ID utente nel gruppo utenti MQM da utilizzare per l'installazione. Questo è l'ID utente:
 - Sotto il quale vengono creati ed eseguiti tutti i gestori code
 - Sotto cui vengono eseguiti tutti gli eseguibili di prodotto (piuttosto che le applicazioni)
 - Proprietario di tutti i database ed i file di dati di prodotto.

Nota: E' particolarmente consigliato collegarsi come un membro del gruppo MQM in fase di installazione del prodotto. In caso contrario, verrà visualizzato un messaggio di avvertenza e si potrebbero verificare dei risultati imprevisti.

- Appurare quale lingua nazionale utilizzare per l'installazione tra le varie lingue nazionali supportate. La lingua nazionale viene impostata su tutto il sistema in fase di installazione e tutti i gestori code in un'installazione devono utilizzare la stessa lingua nazionale. E' tuttavia possibile installare il prodotto varie volte con diverse lingue nazionali per ciascuna installazione.
- Decidere la posizione dei volumi secondari di installazione (ISV) dove viene inizialmente caricato da nastro il software, se diversa dalla posizione predefinita (\$SYSTEM).

Nota: Anche se \$SYSTEM è il volume predefinito per l'installazione, è di norma sconsigliato poiché è un volume di disco molto utilizzato.

I volumi secondari di installazione predefiniti sono:

ZMQSCONV	Tabella di conversione dei dati
ZMQSEXE	Eseguibili di prodotto
ZMQSLIB	File di libreria e intestazioni
ZMQSPAX	File OSS Pax (Facoltativo)
ZMQSSMPL	Codice di esempio
ZMQSSYS	Documenti e file di configurazione di prodotto
ZMQSLIC	Informazioni sulla licenza e file di accordo di licenza tradotti

- La configurazione del prodotto TM/MP (TMF) è fondamentale per una corretta funzionalità dei gestori code di MQSeries. Bisogna eseguire un controllo TMF di tutti i volumi che contengono file di dati di gestori code. Il sottosistema TMF deve essere configurato con sufficiente spazio per la

traccia di controllo per le operazioni di tutti i gestori code controllati dalla traccia di controllo. Per ulteriori informazioni, consultare "Stima delle dimensioni della traccia di controllo TMF" a pagina 4.

- SNAX, ICE o TCP/IP devono essere installati e configurati correttamente in modo da poter utilizzare i gestori code di MQSeries per le comunicazioni tra sistemi (sistema noto come accodamento distribuito).

Operazioni successive

Una volta terminato il controllo dei requisiti hardware, software e di memoria su disco e dopo aver completato le attività elencate in "Preparazione all'installazione" a pagina 6:

- Se si sta installando MQSeries for Compaq NSK V5.1 su un nuovo sistema, consultare "Capitolo 2. Installazione di MQSeries for Compaq NSK V5.1" a pagina 9 per il passaggio successivo.
- Se si dispone già di MQSeries for Tandem V2.2.0.1 installato sul sistema e si desidera eseguirne la migrazione installando la versione più recente, per il passaggio successivo, consultare: "Capitolo 3. Aggiornamento di MQSeries for Compaq NSK V5.1" a pagina 19.

Note sul rilascio

Capitolo 2. Installazione di MQSeries for Compaq NSK V5.1

In questo capitolo viene descritto come installare MQSeries for Compaq NSK V5.1 per la prima volta.

Nota: Se sul sistema è già installato MQSeries for Tandem NSK Versione 2.2.0.1, non occorre utilizzare questo capitolo, a meno che non si desideri creare una nuova installazione parallela di MQSeries for Compaq NSK V5.1 poiché è possibile installare MQSeries molte volte (in modo indipendente) su un singolo sistema. Seguire invece le istruzioni contenute in: "Capitolo 3. Aggiornamento di MQSeries for Compaq NSK V5.1" a pagina 19.

Prima di cominciare

Prima di installare MQSeries for Compaq NSK V5.1, accertarsi che il proprio sistema soddisfi tutti i requisiti hardware, software e di spazio su disco richiesti e di disporre di un ID utente nel gruppo MQM. E' consigliato l'ID utente ID MQM.MANAGER. Consultare "Capitolo 1. Organizzazione per l'installazione di MQSeries" a pagina 3.

Procedura di installazione

Per installare MQSeries per Compaq NSK:

1. Collegarsi come un utente nel gruppo MQM. Se questo gruppo non esiste, creare sia il gruppo che gli utenti appropriati.

Nota: E' particolarmente consigliato collegarsi come un membro del gruppo MQM in fase di installazione di MQSeries. Tentare di installare MQSeries quando non si è collegati come un membro del gruppo MQM determinerà l'emissione di messaggi simili ai seguenti: *L'utente non è collegato come un membro del gruppo MQM. Continuare può causare risultati imprevisti. Si desidera continuare? L'immissione di NO o QUIT chiuderà l'installazione.* Se si sceglie di continuare, è possibile che l'installazione venga completata ma che i gestori code creati non funzionino correttamente.

2. Eseguire il comando RESTORE per ripristinare il programma di utilità di installazione (**instmqm**) dal nastro nel volume secondario di installazione. Ad esempio:

Procedura di installazione

```
RESTORE <unità nastro>,  
$*.install.*, MAP NAMES $*.*.* to  
$vol.subvol.*, NOUNLOAD, LISTALL, MYID
```

dove *\$vol.subvol* è il volume o il volume secondario in cui si desidera ripristinare ed utilizzare il programma di utilità **instmqm**.

3. Per estrarre le note sul rilascio e la documentazione dal nastro prima di eseguire il programma di installazione, utilizzare le informazioni contenute in: "Ripristino del file LEGGIMI e della documentazione utente" a pagina 16 per determinare i nomi dei file sul nastro. Utilizzare un appropriato comando RESTORE o UNPAK per estrarre questi file su disco.
4. Dopo che è stato completato il comando RESTORE, controllare che non si siano verificati degli errori e che **instmqm** sia stato ripristinato correttamente.
5. Eseguire il programma di utilità di installazione immettendo **instmqm** dal prompt di TACL. (Per una descrizione del comando **instmqm**, consultare: "instmqm (Installa MQSeries per Compaq NSK)" a pagina 89.) Il programma di utilità di installazione caricherà il resto del software dal nastro.

Sul nastro, i file sono strutturati nel seguente modo:

\$.Z51SCONV.*	Tabelle di conversione dei dati
\$.Z51SSYS.*	File di configurazione prodotto comuni
\$.INSTALL.*	File di installazione prodotto
\$.Z51MQPAX.*	File OSS
\$.Z51SLIB.*	File libreria
\$.Z51SEXE.*	Eseguibili
\$.Z51SSMPL.*	Programmi di esempio.
\$.Z51SLIC.*	File di licenza
\$.Z51Sling.*	Documenti nelle varie lingue nazionali. <i>ling</i> è un acronimo di lingua nazionale di quattro caratteri. Ad esempio, \$.Z51SENU.S* contiene i documenti in inglese US.

Figura 1 a pagina 12 illustra la sequenza di richieste (con delle risposte di esempio) che compaiono durante il processo di installazione. In quest'esempio, utilizzare il seguente comando per ripristinare i file di installazione dal volume secondario *\$.install* sul nastro.

```
$AUDIT1 ZMSSYS 70>restore <unità nastro>,$*.install.*,map names $*.*.*  
to $audit1.zmqssys.*, nounload, listall, myid
```

Dove \$audit1.zmqssys è il volume secondario da cui si desidera eseguire il programma INSTMQM.

Eeguire quindi il programma **instmqm**.

Per un esempio di installazione di un file PAK/di archivio, consultare:
"Appendice D. Esempi di installazione del file PAK" a pagina 101.

Procedura di installazione

```
$AUDIT1 ZMQSSYS 71> instmqm
```

```
IBM MQSeries for Compaq NSK, Version 5.1  
Installation and License update program.
```

```
@(#) Licensed Materials -  
Property of IBM 5724-A39  
(C) Copyright IBM Corp. 1993, 2001 All Rights Reserved  
US Government Users Restricted Rights - Use,  
duplication or disclosure restricted by GSA  
ADP Schedule Contract with IBM Corp.
```

```
Product installation selected...  
You may stop the installation by entering  
"quit" at any prompt.  
Where there is a default for a parameter, you may  
select it by pressing the Enter key on its own.
```

```
Phase 1: Collection of license information
```

```
License information  
Enter the system type that you are licensed for.  
The following system types are recognized:  
CLX/R  
CLX800  
K100  
K120  
K200  
CYCLONE  
CLX2000  
K1000  
K2000  
S74  
S740  
S7000  
S7400  
K10000  
K20000  
S70000  
S72000  
S74000  
OTHER  
There is no default value for this parameter.
```

Figura 1. Script utilizzato per installare MQSeries for Compaq NSK (Numero 1 di 4)

Please enter your selection: s7000

Will you be installing from tape or from an archive file?
Enter TAPE or ARCHIVE.

The default value for this parameter is "TAPE"

Please enter the selection: tape

Enter either a local or remote tape device name.
The device name entered will be validated by opening it.
If the device cannot be opened you will be given the
opportunity to correct the name.
There is no default value for this parameter.

Please enter the tape device: \$MARA1

Enter the name of your spooler process.(eg: \$S)
Do not enter the spooler location.
The name entered will be validated by opening it.
If the spooler cannot be opened you will be given the
opportunity to correct the name.
The default value for this parameter is "\$S"

Please enter the spooler name: \$s

Select the type of installation to be performed.
The following options are available:
SCRATCH - a from scratch installation
UPGRADE - an upgrade from the latest service
level of MQSeries V2.2.0.1
The default value for this parameter is "SCRATCH"

Please enter the type of installation: scratch

Enter the volume that you will use for installation.
Enter the volume name in the format "\$VVVVVVV".
The default value for this parameter is "\$SYSTEM"

Figura 1. Script utilizzato per installare MQSeries for Compaq NSK (Numero 2 di 4)

Procedura di installazione

Please enter the volume: \$audit1

Enter the default volume that you want Queue Managers to be created on.

Note that the default Queue Manager volume may be changed at any time after installation by editing the MQSINI file.

Enter the volume name in the format "\$VVVVVVV".

The default value for this parameter is "\$AUDIT1"

Please enter the volume:

Enter the subvolume on AUDIT1 that you will use for executables.

Enter the subvolume name in the format "VVVVVVVV".

The default value for this parameter is "ZMQSEX"

Please enter the subvolume:

Do you wish to install the OSS pax files?

Enter YES or NO.

The default value for this parameter is "NO"

Please enter your choice: yes

Enter the subvolume on \$AUDIT1 where you want the PAX Files put.

Enter the subvolume name in the format "VVVVVVVV".

The default value for this parameter is "ZMQSPAX"

Figura 1. Script utilizzato per installare MQSeries for Compaq NSK (Numero 3 di 4)

Please enter the subvolume:

Select the language to be used for administration messages.

The following languages are available:

ENUS US English

ESES Spanish

FRFR French

DEDE German

ITIT Italian

JAJP Japanese

KOKR Korean

PTBR Brazilian Portuguese

ZHCN Simplified Chinese

ZHTW Traditional Chinese

The default value for this parameter is "ENUS"

Please enter the language: enus

License verified.

You have selected the following parameters for installation:

Name of tape device: \$MARA1

Spooler name: \$\$

Volume for installation: \$AUDIT1

Default Queue Manager volume: \$AUDIT1

Subvolume for executables: ZMQSEXE

Language for messages: ENUS

Install OSS PAX files to: ZMQSPAX

This is not an upgrade to a prior V2.2.0.1 installation.

Beginning to restore files to \$AUDIT1.

Verify that the installation media is present and online
in device \$MARA1. Enter "YES" when ready.

Ready to restore? (yes or quit): yes

Restoring product to \$AUDIT1...

Finished restoring files.

If the summary information indicates a potential error,
review the 2 spooler jobs named #instmqm, and if necessary, repeat
the installation.

Relinking native executables...

Securing files...

Creating MQSINI file...

Finished creating MQSINI file.

Creating message file...

Finished creating message file.

Installation complete.|

Figura 1. Script utilizzato per installare MQSeries for Compaq NSK (Numero 4 di 4)

Ripristino del file LEGGIMI e della documentazione utente

In ciascuno dei volumi secondari Z51Sling sul nastro sono presenti i seguenti documenti. *ling* è l'acronimo di quattro lettere per la lingua. (Ad esempio, il volume secondario Z51SENUMS contiene i documenti per l'inglese US.).

- README
- MQSQBPDPF
- MQSSAPDPF

Il file LEGGIMI è un file di testo che può essere visualizzato dalla TACL. MQSQBPDPF (*MQSeries for Compaq NSK - Guida operativa*) e MQSSAPDPF (*MQSeries for Compaq NSK - Guida alla gestione del sistema*) sono file Adobe Acrobat (.pdf). Occorrerà eseguire l'FTP di questi file in formato binario verso un PC su cui è installato Adobe Acrobat Reader. Se dopo aver eseguito l'installazione, si desidera ottenere questi file in altre lingue, è possibile utilizzare RESTORE o UNPAK per richiamarli nel seguente modo:

```
RESTORE  
<unitanastro,$*.Z51Sling.*,MAP  
NAMES $*.*.* to $vol.subvol.*,  
NOUNLOAD,LISTALL,MYID
```

dove *ling* è l'acronimo della lingua nazionale dei documenti che si desidera richiamare.

Questi file sono installati nel volume secondario ZMQSSYS per impostazione predefinita durante l'installazione.

Operazioni successive

Dopo aver completato l'installazione di MQSeries for Compaq NSK V5.1, è possibile:

- Impostare le variabili di ambiente come descritto in: "Impostazione delle variabili di ambiente di Compaq NSK (PARAM)" a pagina 17.
- Controllare che SNAX, ICE o TCP/IP siano installati e configurati correttamente in modo da poter utilizzare i gestori code di MQSeries per le comunicazioni tra sistemi (sistema noto come accodamento distribuito).
- Configurare la variabile RDF se il queue manager deve essere utilizzato in un ambiente RDF. Per ulteriori informazioni, consultare "Configurazione di RDF per MQSeries for Compaq NSK" a pagina 17.
- Spostare i file richiesti nel file system OSS, se si è scelto di installare l'opzione dei file OSS PAX quando si è eseguita l'installazione di MQSeries. Per ulteriori informazioni, consultare "Installazione dei componenti OSS" a pagina 18.

Dopo aver completato queste attività, è possibile verificare che l'installazione abbia avuto esito positivo seguendo la procedura illustrata in: "Capitolo 4. Verifica dell'installazione per MQSeries for Compaq NSK V5.1" a pagina 27.

Impostazione delle variabili di ambiente di Compaq NSK (PARAM)

MQSeries for Compaq NSK crea ed utilizza alcune variabili di ambiente Compaq NSK (PARAM). Questi PARAM sono elencati in: "Appendice C. Impostazione delle variabili di ambiente TACL per MQSeries per Compaq NSK" a pagina 97. Prima di verificare l'installazione, bisogna impostare il PARAM MQDEFAULTPREFIX per assicurare che MQSeries possa trovare i file installati. E' possibile impostare gli altri PARAM in un secondo momento, quando lo si desidera.

Per impostare il PARAM MQDEFAULTPREFIX adesso:

1. Dal prompt TACL, immettere:

```
PARAM MQDEFAULTPREFIX $data00
```

dove \$data00 è il volume in cui è stato installato MQSeries.

Anche se non è richiesta una verifica dell'installazione, si consiglia comunque di:

- Includere tutte le istruzioni PARAM di MQSeries nei file TACLSTM in modo tale che, quando si esegue un collegamento, questi PARAM vengano impostati automaticamente e correttamente e gli eventuali programmi in esecuzione dalla TACL permutino i valori corretti.
- Impostare la variabile di ambiente PMSEARCH in modo tale che il sistema possa trovare gli eseguibili di MQSeries.

E' possibile eseguire quest'operazione adesso o come parte dell'impostazione. Per ulteriori informazioni sull'impostazione di PMSEARCH e dei PARAM di MQSeries, consultare: "Appendice C. Impostazione delle variabili di ambiente TACL per MQSeries per Compaq NSK" a pagina 97.

Configurazione di RDF per MQSeries for Compaq NSK

Se il queue manager deve essere utilizzato in un ambiente RDF, bisogna configurare RDF in modo tale che possa operare su tutti i volumi utilizzati per il queue manager. Fare molta attenzione se le code sono state spostate a volumi alternativi. RDF deve essere configurato con volumi con lo stesso nome sia sul sito principale che su quello di backup.

Installazione dei componenti OSS

Installazione dei componenti OSS

Se si è scelto di installare i file OSS PAX quando si è eseguita l'installazione di MQSeries, bisogna spostare i file richiesti nel file system OSS. Per eseguire questa operazione:

1. Modificare il volume secondario in cui si è scelto di inserire i file OSS. In questo volume secondario, esistono due file:
 - Il file LEGGIMI, che fornisce istruzioni dettagliate su Java e sulla configurazione di MQSeries nell'ambiente OSS.
 - Il file MQMPAX è un file impacchettato OSS che contiene tutti i file OSS.
2. Installare i file richiesti sul file system OSS immettendo il seguente comando da un prompt TACL:

```
PINSTALL -rvf/G/vol/subvol/mqmpax
```

dove vol e subvol sono il volume ed il volume secondario selezionato per installare i file OSS.

I file OSS files vengono estratti nella directory /opt/mqm sul file system OSS.

Capitolo 3. Aggiornamento di MQSeries for Compaq NSK V5.1

Questo capitolo illustra come eseguire la migrazione (l'aggiornamento) da MQSeries for Tandem NSK Versione 2.2.0.1 a MQSeries for Compaq NSK V5.1.

Nota: Se invece si sta installando MQSeries for Compaq NSK V5.1 su un sistema su cui non è presente una versione precedente di MQSeries, utilizzare la procedura descritta in "Capitolo 2. Installazione di MQSeries for Compaq NSK V5.1" a pagina 9.

Per eseguire la migrazione alla versione più recente:

- Effettuare le operazioni descritte in "Prima di cominciare". Ciò comprende l'interruzione di tutti i gestori coda, l'accertarsi che l'ultima versione corretta sia stata installata sul sistema e l'effettuazione del backup del sistema.
- Installare la versione più recente e ricollegare le applicazioni. Queste operazioni vengono descritte in "Migrazione a MQSeries for Compaq NSK V5.1" a pagina 20.
- Eseguire il programma di utilità **upgmqm** per ciascun queue manager di cui eseguire la migrazione.
- Controllare che la migrazione abbia funzionato correttamente eseguendo la procedura di verifica descritta in: "Capitolo 4. Verifica dell'installazione per MQSeries for Compaq NSK V5.1" a pagina 27.

Prima di cominciare

Prima di avviare l'aggiornamento a MQSeries for Compaq NSK V5.1:

- Arrestare tutti i gestori code. Utilizzare il comando **endmqm**. Per ulteriori informazioni, consultare "endmqm (Chiudi il queue manager)" a pagina 86.
- Eseguire una copia di backup di tutto il software MQSeries, dei database, dei gestori code e dei programmi applicativi correnti collegati a MQSeries. Controllare che la copia di backup includa i file di coda spostati dalle loro posizioni predefinite.
- Controllare che il sistema soddisfi tutti i requisiti descritti in "Capitolo 1. Organizzazione per l'installazione di MQSeries" a pagina 3, e che siano stati presi in debita considerazione tutti i punti indicati in "Preparazione all'installazione" a pagina 6.

- Accertarsi che si stia correttamente eseguendo MQSeries for Tandem V2.2.0.1, che tutte le applicazioni stiano funzionando allo stesso livello e che sia stato installato il più recente fix di manutenzione (PTF U473441). Se non si è sicuri di quale versione è in esecuzione sul proprio sistema, consultare “Livello di aggiornamento” per un aiuto nella rilevazione di tali dati.

Livello di aggiornamento

Per appurare qual è il livello corrente di MQSeries installato sul sistema Compaq NSK, leggere il file ZMQSSYS.MEMOPTF e cercare la prima voce della registrazione cronologica CSD. Questa riga dovrebbe contenere il testo PTF U473441. Se il numero di PFT installato è diverso, significa che sul sistema non è installata la più recente versione del PTF.

Oltre a controllare il file MEMOPTF, eseguire VPROC sul codice oggetto MQSRLLIB (nel volume secondario ZMQSSYS). Una data/ora raccoglitore 120CT2000 03:10:30 o successiva indica che è installato il PTF U473441.

Migrazione a MQSeries for Compaq NSK V5.1

Per eseguire la migrazione da MQSeries for Tandem NSK Versione 2.2.0.1 a MQSeries for Compaq NSK V5.1:

1. Collegarsi come l'utente nel gruppo MQM che ha eseguito l'installazione della Versione 2.2.0.1. (Quest'utente era, pre impostazione predefinita, MQM.MANAGER nella Versione 2.2.0.1.) Se non si dispone di un ID utente nel gruppo MQM, crearne uno.
2. Eseguire il comando RESTORE per ripristinare il programma di utilità di installazione (**instmqm**) dal nastro nel volume secondario di installazione. Ad esempio:

```
RESTORE <tape device>, $*.install.*, MAP NAMES  
$*.*.* to $vol.subvol.*, NOUNLOAD, LISTALL, MYID
```

dove *\$vol.subvol* è il volume o il volume secondario in cui si desidera ripristinare ed utilizzare il programma di utilità **instmqm**.

3. Dopo che è stato completato il comando RESTORE, controllare che non si siano verificati degli errori e che **instmqm** sia stato ripristinato correttamente.
4. Eseguire il programma di utilità di installazione immettendo **instmqm** dal prompt di TACL. (Per una descrizione del comando **instmqm**, consultare: “instmqm (Installa MQSeries per Compaq NSK)” a pagina 89.) Il programma di utilità di installazione carica il resto del software dal nastro.

5. Durante il processo di installazione, viene visualizzata una serie di richieste di immissione o selezione. Alla richiesta di selezione del tipo di installazione, selezionare l'opzione UPGRADE. Questo è un esempio dell'installazione UPGRADE:

```
$AUDIT1 INSTALL 79> instmqm
$AUDIT1 INSTALL 79..
```

IBM MQSeries for Compaq NSK, Version 5.1
Installation and License update program.

@(#) Licensed Materials - Property of IBM 5724-A39
(C) Copyright IBM Corp. 1993, 2001 All Rights Reserved
US Government Users Restricted Rights - Use, duplication
or disclosure restricted by GSA ADP Schedule Contract with IBM Corp.

Product installation selected...
You may stop the installation by entering
"quit" at any prompt.
Where there is a default for a parameter, you may
select it by pressing the Enter key on its own.

Phase 1: Collection of license information

License information
Enter the system type that you are licensed for.
The following system types are recognized:
CLX/R
CLX800
K100
K120
K200
CYCLONE
CLX2000
K1000
K2000
S74
S740
S7000
S7400
K10000
K20000
S70000
S72000
S74000
OTHER
There is no default value for this parameter.

Figura 2. Script utilizzato per la migrazione a MQSeries for Compaq NSK (Numero 1 di 4)

```
Please enter your selection:  s7000

Will you be installing from tape or from an archive file?
Enter TAPE or ARCHIVE.
The default value for this parameter is "TAPE"

Please enter the selection:      tape

Enter either a local or remote tape device name.
The device name entered will be validated by opening it.
If the device cannot be opened you will be given the
opportunity to correct the name.
There is no default value for this parameter.

Please enter the tape device:    $MARA1

Enter the name of your spooler process.(eg: $$ )
Do not enter the spooler location.
The name entered will be validated by opening it.
If the spooler cannot be opened you will be given the
opportunity to correct the name.
The default value for this parameter is "$$"

Please enter the spooler name:   $$s

Select the type of installation to be performed.
The following options are available:
SCRATCH      - a from scratch installation
UPGRADE      - an upgrade from the latest service
               level of MQSeries V2.2.0.1
The default value for this parameter is "SCRATCH"

Please enter the type of installation:      upgrade

Enter the volume that you installed MQSeries on.
Enter the volume name in the format "$VVVVVVV".
The default value for this parameter is "$SYSTEM"
```

Figura 2. Script utilizzato per la migrazione a MQSeries for Compaq NSK (Numero 2 di 4)

Please enter the volume: \$audit1

Indicate the name of the MQSeries Initialization file.

This file is usually called MQSINI

Enter this in the format "\$Vol.Subvol.Filename".

The default value for this parameter is "\$AUDIT1.ZMQSSYS.MQSINI".

Please enter the fully qualified name of the MQSeries Initialization file.

\$audit1.zmqssys.mqsini

Enter the subvolume on \$AUDIT1 containing the MQSeries executables.

Enter the subvolume name in the format "VVVVVVVV".

The default value for this parameter is "ZMQSEXE"

Please enter the subvolume: \$audit1

Verifying latest service level of V2.2.0.1 is present...

Presence of PTF U473441 has been verified.

Installation proceeding.

Do you wish to install the OSS pax files?

Enter YES or NO.

The default value for this parameter is "NO"

Please enter your choice: yes

Enter the subvolume on \$AUDIT1 where you want the PAX Files put.

Enter the subvolume name in the format "VVVVVVVV".

The default value for this parameter is "ZMQSPAX"

Please enter the subvolume:

Select the language to be used for administration messages.

The following languages are available:

ENUS US English

ESES Spanish

FRFR French

DEDE German

ITIT Italian

JAJP Japanese

KOKR Korean

PTBR Brazilian Portuguese

ZHCN Simplified Chinese

ZHTW Traditional Chinese

The default value for this parameter is "ENUS"

Figura 2. Script utilizzato per la migrazione a MQSeries for Compaq NSK (Numero 3 di 4)

```

Please enter the language:      enus

License information updated successfully
License verified.

Tape device for installation:      $MARA1
Spooler name:                     $$
Volume for installation:          $AUDIT1
Subvolume for executables:       $AUDIT1
Language for messages:           ENUS
Install OSS PAX files to:        ZMQSPAX
This is an upgrade to a prior V2.2.0.1 installation.
The existing MQSeries Initialization file is $AUDIT1.ZMQSSYS.MQSINI
Beginning to restore files to $AUDIT1.
Verify that the installation media is present and online
in device $MARA1. Enter "YES" when ready.
Ready to restore? (yes or quit):  yes

Restoring product to $AUDIT1...
Finished restoring files.
If the summary information indicates a potential error,
review the 2 spooler jobs named #instmqm, and if necessary, repeat
the installation.
Relinking native executables...
Securing files...
Finished securing files.
Updating MQSINI file =$AUDIT1.ZMQSSYS.MQSINI...
Finished updating MQSINI file $AUDIT1.ZMQSSYS.MQSINI
Creating message file...
Finished creating message file.
Installation complete.

```

Figura 2. Script utilizzato per la migrazione a MQSeries for Compaq NSK (Numero 4 di 4)

6. La migrazione è stata completata. Per una descrizione delle modalità di migrazione delle applicazioni e dei messaggi, consultare: “Migrazione dei file di messaggio, dei file di configurazione e delle applicazioni”.

Migrazione dei file di messaggio, dei file di configurazione e delle applicazioni

Per continuare la migrazione da V2.2.0.1 a MQSeries for Compaq NSK V5.1, occorre:

- Aggiornare i singoli gestori code utilizzando il comando **upgmqm**. Il programma di utilità richiamato da **upgmqm** invia dei messaggi che indicano lo stato di avanzamento dell’operazione al terminale da cui è stato avviato. Al termine dell’operazione, il queue manager è pronto per essere utilizzato con questa versione. I nuovi attributi della Versione 5.1 sono impostati sui loro valori predefiniti. E’ possibile modificarlo seguendo la normale procedura. Per ulteriori informazioni su **upgmqm**, consultare: “upgmqm (Aggiorna il queue manager V2.2.0.1)” a pagina 95.

- Ricompilare ed eseguire il rebind di tutte le applicazioni della Versione 2.2.0.1 con i file di intestazione e le librerie della Versione 5.1.

Ripristino della versione di backup precedente

Se si verificano dei problemi tra il nuovo ambiente MQSeries Versione 5.1 e le applicazioni esistenti, si consiglia di tornare alla versione precedente di MQSeries ripristinando la copia di backup.

Per reinstallare la versione di backup di MQSeries for Compaq NSK Versione 2.2.0.1:

1. Cancellare tutti i file di configurazione, i file di messaggio e le applicazioni migrati.
2. Eseguire il comando RESTORE per ripristinare la copia di backup. Ad esempio:

```
RESTORE <unità nastro>, $*.zmq*.*, MAP NAMES $*.*.*  
to $vol.*.*, NOUNLOAD, LISTALL, MYID
```

dove *\$vol* è il volume dove si desidera ripristinare il sistema MQSeries.

Nota: In quest'esempio, il comando RESTORE ripristina solo i file di prodotto MQSeries (programmi e file di configurazione). Per ripristinare i gestori code di cui è stato eseguito il back-up, occorrerà utilizzare un comando RESTORE che comprenda tutti i volumi secondari ed i file di cui era stato eseguito il back-up ed accertarsi che la posizione in cui sono stati ripristinati sia uguale a quella precedente il tentativo di migrazione.

Capitolo 4. Verifica dell'installazione per MQSeries for Compaq NSK V5.1

Dopo aver installato MQSeries for Compaq NSK V5.1 ed i relativi componenti di esempio, è possibile utilizzare la seguente procedura per verificare che l'installazione sia stata eseguita in modo corretto.

Dopo aver completato il test di verifica, è possibile utilizzare la procedura illustrata in: "Eliminazione dei dati dopo la procedura di verifica" a pagina 29 per rimuovere il queue manager e lasciare un sistema 'pulito'.

Prima di cominciare

Prima di cominciare la procedura di verifica:

- Controllare di essere collegati come un membro del gruppo MQM.
- Controllare che il terminale iniziale sia in pausa.
- Controllare che TM/MP (TMF) sia in esecuzione.
- Si consiglia di impostare la variabile di ambiente PMSEARCH.
- Controllare che il PARAM MQDEFAULTPREFIX sia impostato.

Procedura di verifica

Per verificare che MQSeries per Compaq NSK V5.1 sia installato correttamente, è possibile creare un queue manager utilizzando il comando **crtmqm**. Le seguenti istruzioni utilizzano il nome QMNAME per il queue manager. Quando si crea un proprio queue manager, sostituire tutte le ricorrenze di QMNAME con il nome desiderato.

Nota: Un nome di queue manager deve essere unico nella propria rete. Inoltre, tutti i comandi ed i nomi di oggetto e la maggior parte dei parametri indicati in queste procedure sono sensibili al maiuscolo/minuscolo.

1. Creare un queue manager denominato QMNAME utilizzando il comando **crtmqm**. Ad esempio, immettere:

```
crtmqm -n $QMNA -o $TRMG.#A -s $QMSS -v $M01Q QMNAME
```

Il comando **crtmqm** richiede i nomi di processo di un processo PATHMON, un processo server di stato predefinito ed un processo server

di coda predefinito da utilizzare per il queue manager. Questi nomi di processo devono essere unici nel sistema.

E' inoltre richiesto il nome di un terminale iniziale, che deve essere in pausa.

Bisogna immettere le seguenti opzioni prima dl nome del queue manager:

- **n** Nome processo PATHMON
- **o** terminale iniziale (deve essere in pausa)
- **s** Nome processo server di stato
- **v** Nome processo server di coda

Per una descrizione dettagliata del comando **crmqm** e delle opzioni, consultare: "crmqm (Crea il queue manager)" a pagina 79.

2. Avviare il queue manager utilizzando il comando **strmqm**. Ad esempio, immettere:

```
strmqm QMNAME
```

Il comando **strmqm** restituisce il controllo se il queue manager è pronto a ricevere richieste di connessione.

3. Abilitare i comandi MQSC immettendo:

```
runmqsc QMNAME
```

4. Definire una coda locale (in questo esempio, denominata ORANGE.LOCAL.QUEUE).

```
DEFINE QLOCAL (ORANGE.LOCAL.QUEUE)
```

Sono stati adesso definiti un queue manager predefinito denominato QMNAME ed una coda denominata ORANGE.LOCAL.QUEUE.

5. Uscire da RUNMQSC.

Per verificare la coda ed il queue manager, utilizzare gli esempi **amqspu**t (per inserire un messaggio nella coda) e **amqsget** (per estrarre il messaggio dalla coda).

1. Immettere il seguente comando:

```
AMQSPUT ORANGE.LOCAL.QUEUE QMNAME
```

2. Immettere del testo di messaggio e premere Invio.
Il messaggio si trova adesso nella coda e viene visualizzato il prompt dei comandi.
3. Per estrarre il messaggio dalla coda, immettere:

```
AMQSGET ORANGE.LOCAL.QUEUE QMNAME
```

Viene avviato il programma di esempio, il messaggio viene visualizzato, il programma di esempio viene chiuso e viene visualizzato il prompt dei comandi.

La verifica è stata completata.

Eliminazione dei dati dopo la procedura di verifica

Nota: Cancellare il queue manager non cancella l'installazione. E' possibile utilizzare questa procedura anche se già eseguita in precedenza.

1. Arrestare il queue manager utilizzando il comando:

```
endmqm QMNAME
```

2. Cancellare il queue manager utilizzando il comando:

```
dltmqm QMNAME
```

Questo comando cancella il queue manager e gli oggetti ad esso associati.

Capitolo 5. Risoluzione dei problemi

Se l'installazione ha avuto esito negativo oppure se non è stato possibile completare correttamente i comandi, valutare i seguenti fattori:

- *I comandi sono stati immessi correttamente?*

Tentare di eseguirli nuovamente. I comandi e la maggior parte dei parametri sono sensibili al maiuscolo/minuscolo. Se si crea un queue manager con un nome in caratteri maiuscoli, bisogna specificare il nome in caratteri maiuscoli in tutti i comandi che fanno riferimento al queue manager in oggetto. Ad esempio, se si crea un queue manager denominato QMNAME, non è possibile utilizzare 'qmname' oppure 'QMname'.

Se si specifica il nome di un queue manager che non esiste, viene visualizzato un messaggio di avvertenza.

- *Si dispone di spazio su disco o di memoria sufficienti per eseguire la verifica?*

Controllare eventuali messaggi di errore per un'indicazione. Se viene restituito il messaggio di errore AMQ7065 Spazio su disco insufficiente, utilizzare il programma di utilità *dsap* per visualizzare la quantità di spazio disponibile sul volume di destinazione. Se lo spazio disponibile è insufficiente, selezionare un altro volume su cui creare il queue manager oppure liberare dello spazio sul volume esistente.

- *Si dispone del livello di autorizzazione necessario per eseguire i comandi?*

Controllare di essere ancora collegati come un membro del gruppo MQM e di disporre di una definizione di principal valida.

- *Il terminale iniziale specificato nel comando `crtmqm` è corretto?*

- *Il terminale iniziale è in pausa?*

- *I nomi di processo server di coda e server di stato predefiniti e PATHMON specificati per il comando `crtmqm` sono unici nel sistema?*

Per ulteriori informazioni sulla risoluzione dei problemi, consultare il capitolo relativo alla determinazione dei problemi nel manuale *MQSeries for Compaq NSK V5.1 Guida alla gestione del sistema*.

Capitolo 6. Rimozione di MQSeries

Prima di rimuovere MQSeries:

- Arrestare tutte le applicazioni MQSeries.
- Arrestare tutti i canali e chiudere tutti i gestori code in modo controllato utilizzando il comando **endmqm**.
- Cancellare i gestori code utilizzando il comando **dltmqm**.

Per rimuovere il prodotto MQSeries dal sistema Compaq NSK, cancellare tutti i file nei volumi secondari ZMQS* utilizzando il comando **purge**.

Parte 2. Introduzione a MQSeries

Capitolo 7. Informazioni su MQSeries.	37	Accesso al contenuto delle code	60
Introduzione	37	Capitolo 9. Ulteriori informazioni	65
Messaggi, code e gestori code	38	Publicazioni fornite con il prodotto	65
Messaggi	38	Manuali cartacei	66
Code	38	File PDF	66
Gestori code	39	Manuali HTML e PDF sul World Wide Web	67
Configurazioni MQSeries	40	File PDF sul World Wide Web	67
Canali	41	Manuali HTML disponibili sul World Wide Web.	67
Client e server	41	CD-ROM di BookManager®	68
Cluster.	42	Publicazioni correlate	68
Capacità MQSeries.	43		
Supporto transazionale	43		
Eventi relativi alla strumentazione	43		
Elaborazione dei messaggi delle unità	44		
Programmazione MQSeries	45		
Capitolo 8. Utilizzo di MQSeries.	47		
Presentazione dei gruppi di comandi.	47		
Comandi di controllo	48		
Utilizzo dei comandi di controllo	48		
Comandi MQSeries (MQSC)	50		
Esecuzione dei comandi MQSC	50		
Comandi PCF	50		
Comandi MQAI.	51		
Lavorare con i gestori code	51		
Creazione di un queue manager	51		
Avvio di un queue manager.	52		
Interruzione di un queue manager	53		
Chiusura	53		
Chiusura immediata	53		
Chiusura prioritaria	53		
Eliminazione di un queue manager	54		
Lavorare con gli oggetti MQSeries	54		
Utilizzo della funzione MQSC in maniera interattiva.	54		
Ritorno dei comandi MQSC.	55		
Interruzione dell'immissione interattiva per MQSC	55		
Creazione di una coda locale	56		
Visualizzazione degli attributi predefiniti di un oggetto	57		
Copia di una definizione della coda locale	58		
Modifica degli attributi della coda locale	59		
Eliminazione di una coda locale	59		
Svuotamento di una coda locale	60		

Capitolo 7. Informazioni su MQSeries

In questo capitolo viene introdotto IBM MQSeries. Esso descrive le funzioni di base e le relazioni con i sistemi operativi, con le applicazioni e con altri prodotti middleware. Esso contiene le seguenti sezioni:

- “Introduzione”
- “Messaggi, code e gestori code” a pagina 38
- “Configurazioni MQSeries” a pagina 40
- “Capacità MQSeries” a pagina 43
- “Programmazione MQSeries” a pagina 45

Introduzione

MQSeries è un sistema di comunicazione che fornisce la distribuzione unica, asincrona e assicurata dei dati attraverso una vasta serie di piattaforme hardware e software.

Queste caratteristiche rendono MQSeries un'infrastruttura ideale per le comunicazioni tra applicazioni e la giusta soluzione se le applicazioni vengono eseguite sulla stessa macchina o su macchine diverse separate da una o più reti.

MQSeries supporta tutti i protocolli di comunicazione più importanti e fornisce anche delle vie tra le reti che utilizzano diversi protocolli. I bridge ed i prodotti gateway MQSeries consentono un facile accesso (con poca o nulla programmazione) a molti sistemi e ambienti applicativi esistenti—ad esempio, Lotus Notes[®], browser Web, applet Java e molto altro.

La capacità di distribuzione assicurata riflette le funzioni di MQSeries che assicurano che non vengano persi i dati a causa di errori nei sistemi o nell'infrastruttura di rete. Tale distribuzione assicurata consente a MQSeries di rappresentare la spina dorsale dei sistemi di comunicazione critica e fornisce una massima affidabilità nella distribuzione di dati ad elevato valore. Esistono inoltre delle opzioni che consentono di selezionare, se necessario, una qualità minore di servizi. Ad esempio, potrebbero verificarsi dei casi in cui si potrebbe preferire una consegna più veloce a discapito della distribuzione assicurata.

Il supporto di elaborazione asincrono di MQSeries, che consente lo scambio dei dati tra l'applicazione di origine e quella di destinazione, non è dipendente dal tempo. Questo consente alle due applicazioni, quella di origine e quella di

Introduzione

destinazione, di poter essere disaccoppiate in modo che l'applicazione che invia i dati possa continuare l'elaborazione senza dover attendere la conferma dell'avvenuta ricezione dei dati da parte dell'applicazione ricevente. L'applicazione di destinazione, infatti, non deve essere eseguita quando i dati vengono inviati. Allo stesso modo, l'intero percorso di rete tra le due applicazioni potrebbe non essere necessario durante il transito dei dati.

La distribuzione unica dei dati è una considerazione fondamentale, in particolare per le applicazioni finanziarie per cui, ad esempio, non si desidera affatto che vengano duplicate richieste di spostamenti di grosse somme di denaro da un conto corrente a un altro.

Messaggi, code e gestori code

I tre punti fondamentali di MQSeries sono:

- Messaggi
- Code
- Gestori code

Messaggi

Un *messaggio* è una stringa di byte che ha un significato particolare per le applicazioni che lo utilizzano. I messaggi vengono utilizzati per trasferire dati da un'applicazione a un'altra (o a diverse parti della stessa applicazione). Le applicazioni possono essere eseguite sulla stessa piattaforma o su piattaforme differenti.

I messaggi MQSeries sono costituiti da due parti; i *dati dell'applicazione* e *una descrizione del messaggio*. Il contenuto e la struttura dei dati dell'applicazione vengono definiti dai programmi dell'applicazione che utilizzano i dati. La parte descrittiva del messaggio identifica il messaggio stesso e contiene altre informazioni di controllo, come il tipo di messaggio e la priorità assegnata dall'applicazione che lo invia.

Code

Una *coda* è una struttura di dati nella quale vengono memorizzati i messaggi. Per le applicazioni è possibile lasciare i messaggi o prelevarli dalla coda.

Le code esistono indipendentemente dalle applicazioni che le utilizzano. Una coda può esistere nella memoria principale (se è temporanea), su un disco o su una simile memoria ausiliaria (se è necessaria nei casi in cui si deve effettuare un recupero) o in entrambe le ubicazioni (nel caso in cui viene utilizzata ed è necessario effettuare contemporaneamente un recupero). Ogni coda appartiene a un *queue manager*, responsabile del loro mantenimento. Il queue manager sposta i messaggi che riceve nelle code appropriate.

Le code possono trovarsi nel proprio sistema locale, nel qual caso vengono chiamate *code locali*, o in un altro queue manager e in questo caso vengono chiamate *code remote*.

Le applicazioni inviano e ricevono i messaggi dalle code. Ad esempio, un'applicazione può inviare un messaggio a una coda e un'altra applicazione può estrarlo dalla stessa coda.

Ogni coda dispone di *attributi di coda* che determinano le operazioni che si verificano quando le applicazioni consultano le code. Gli attributi indicano:

- Se le applicazioni possono recuperare messaggi dalla coda (get enabled)
- Se le applicazioni possono lasciare messaggi sulla coda (put enabled)
- Se l'accesso a una coda è esclusivo per una applicazione o se è condiviso tra più applicazioni
- Il numero massimo di messaggi che possono essere memorizzati sulla coda allo stesso tempo (grandezza massima coda)
- La dimensione massima dei messaggi che possono essere lasciati sulla coda (dimensione massima del messaggio)

Gestori code

Un queue manager fornisce servizi di accodamento per le applicazioni e gestisce le relative code appartenenti. Esso consente di:

- Modificare gli attributi degli oggetti in accordo con i dettagli ricevuti.
- Generare eventi speciali (come eventi legati alla strumentazione) se si verificano le condizioni adatte.
- Lasciare i messaggi sulla coda corretta, come richiesto dall'applicazione. L'applicazione viene informata se l'operazione non può essere effettuata e viene fornito un relativo codice di ritorno.

Ogni coda appartiene a un unico queue manager e viene definita *coda locale* per quel queue manager. Il queue manager al quale viene connessa un'applicazione si dice queue manager locale per quell'applicazione. Per l'applicazione, le code che appartengono al relativo queue manager locale sono code locali. Una *coda remota* è una coda che appartiene a un altro queue manager. Un *queue manager remoto* è un qualsiasi altro queue manager che non è quello locale. Un queue manager locale può esistere su una macchina remota all'interno di una rete o sulla stessa macchina su cui è presente il queue manager locale. MQSeries supporta più gestori code sulla stessa macchina.

Configurazioni MQSeries

Nelle configurazioni più semplici MQSeries è installato su una macchina e viene creato un unico queue manager. Questo queue manager quindi consente di definire le code. Le applicazioni locali possono utilizzare queste code per scambiare messaggi.

La comunicazione di applicazioni con code gestite da un altro queue manager richiede la definizione di *canali di messaggi*. Non è necessario definire un canale direttamente sul queue manager di destinazione, anzi di solito è più appropriato definirne uno soltanto nel passaggio successivo (che è un queue manager intermedio). I canali di messaggio disponibili su questo queue manager saranno utilizzati per distribuire i messaggi al queue manager di destinazione (o anche al passaggio successivo).

E' possibile creare configurazioni più complesse utilizzando una struttura client-server. Il prodotto MQSeries può funzionare come server MQSeries per client MQSeries. Non è necessario che client e server si trovino sulla stessa piattaforma. MQSeries supporta una vasta gamma di piattaforme. I prodotti MQSeries di solito comprendono client per diverse piattaforme. Altri client MQSeries sono disponibili dal sito Web MQSeries.

In una configurazione client-server, il server MQSeries fornisce servizi di messaggeria e accodamento ai client e a qualsiasi applicazione locale. I client vengono connessi al server mediante canali dedicati (meglio conosciuti come *canali client*). Questo è un metodo di distribuzione a bassi costi poiché un server può supportare centinaia di client con un'unica copia del prodotto MQSeries. Tuttavia, il canale client deve essere continuamente disponibile quando si stanno eseguendo le applicazioni MQSeries sul client. Questo differisce dal canale di messaggio, che non deve essere sempre disponibile per supportare le applicazioni MQSeries in esecuzione sul server.

Per ulteriori informazioni, consultare "Canali" a pagina 41.

MQSeries supporta anche il concetto di *cluster* per semplificare l'installazione e le operazioni. Un cluster è una raccolta denominata di gestori code e qualsiasi queue manager può non appartenere, appartenere ad uno soltanto o a più cluster. I gestori code in un cluster esistono sulla stessa macchina o su macchine diverse.

L'utilizzo dei cluster presenta due notevoli vantaggi:

1. La comunicazione tra i membri di un cluster è notevolmente semplificata soprattutto perché i canali necessari per lo scambio dei messaggi vengono definiti e creati automaticamente.

2. Alcune o tutte le code appartenenti ai gestori code possono essere definite code cluster, il che consente di renderle facilmente riconoscibili e disponibili per tutti gli altri gestori code del cluster.

Per ulteriori informazioni, consultare “Cluster” a pagina 42.

Canali

Un canale fornisce a un queue manager un percorso di comunicazione. Esistono due tipi di canali: canali di messaggio e canali MQI.

Un *canale di messaggio* fornisce un percorso di comunicazione tra due gestori code sulla stessa piattaforma o su piattaforme diverse. Il canale di messaggio viene utilizzato per la trasmissione di messaggi da un queue manager a un altro e scherma i programmi delle applicazioni dalla complessità dei protocolli di rete. Un canale di messaggio può trasmettere messaggi soltanto in una direzione. Per una comunicazione bidirezionale tra due gestori code sono necessari due canali di messaggio.

Un *canale client* (noto anche come *canale MQI*) connette un client MQSeries a un queue manager su una macchina server ed è un canale bidirezionale.

Per ulteriori informazioni sui canali e sull'utilizzo da parte di MQSeries per comunicare tra sistemi all'interno di una rete, consultare il manuale *MQSeries Intercommunication*.

Client e server

MQSeries supporta le configurazioni client-server per le applicazioni MQSeries.

Un *client MQSeries* è una parte del prodotto MQSeries installato sulla macchina per accettare chiamate MQSeries da parte di un'applicazione e per passarle a una macchina *server MQSeries*. Quindi, tali chiamate vengono elaborate da un queue manager. Di solito, il client e il server risiedono su macchine diverse ma possono esistere anche sulla stessa macchina.

Un *server MQSeries* è un queue manager che fornisce servizi di accodamento a uno o più client. Tutti gli oggetti MQSeries (ad esempio le code) esistono solo sulla macchina del queue manager (che si trova sulla macchina del server MQSeries). Un server può supportare anche le applicazioni locali MQSeries.

La differenza tra un server MQSeries e un normale queue manager è che il server MQSeries può supportare client MQSeries e ogni applicazione del client MQSeries dispone di un collegamento di comunicazione con il server MQSeries.

Configurazioni MQSeries

Nota: MQSeries for Compaq NSK viene eseguito come solo server. Non ci sono client MQSeries for Compaq NSK.

Per ulteriori informazioni sul supporto client, consultare il manuale *MQSeries Client*.

Cluster

Un cluster è una raccolta denominata di gestori code.

I cluster necessitano che almeno un queue manager sia definito come *magazzino*, che è il posto in cui è possibile mantenere le informazioni del cluster condiviso. Di solito, due o più magazzini del genere sono progettati in modo da fornire una continua disponibilità nel caso di errore del sistema. MQSeries rende le informazioni contenute all'interno dei magazzini sincronizzate.

La natura particolarmente resistente a condizioni di malfunzionamento della piattaforma Compaq NSK ne fa un archivio di cluster particolarmente affidabile.

Se una coda viene definita come coda cluster, essa può essere considerata come una coda pubblica sempre disponibile per gli altri gestori code cluster. Ciò differisce per le code che non sono code cluster, alle quali è possibile accedere soltanto quando è disponibile una relativa definizione locale. Pertanto, una coda non cluster ha le caratteristiche di una coda privata, accessibile soltanto per quei gestori code configurati in modo da riconoscerle.

Le code pubbliche con lo stesso nome e nello stesso cluster vengono considerate equivalenti. Se viene inviato un messaggio a un determinato nome coda, MQSeries, per impostazione predefinita, lo invia a una qualsiasi delle istanze mediante un algoritmo di bilanciamento di carico. Affinché ciò non avvenga, è possibile utilizzare il queue manager e il nome coda nell'indirizzo, forzando pertanto la distribuzione del messaggio a un particolare queue manager. In alternativa, è possibile sostituire la sequenza di istruzioni del bilanciamento di carico con una diversa implementazione. Questo è tipico di MQSeries, in quanto esistono numerosi esempi in cui è possibile modificare i comportamenti standard mediante la realizzazione di un codice utente in uscita atto allo scopo.

Per ulteriori informazioni, consultare il manuale *MQSeries Queue Manager Clusters*.

Capacità MQSeries

E' possibile utilizzare MQSeries per creare molti tipi diversi di soluzioni. Alcune sfruttano il supporto della piattaforma o le capacità ponte e gateway per connettere sistemi esistenti in modalità integrata o per consentire alle nuove applicazioni di estrarre o scambiare informazioni con altri sistemi. Altre soluzioni supportano server di applicazioni d'affari, in cui un lotto centrale di applicazioni MQSeries può gestire tutto il lavoro a ridosso di una rete. Può essere supportato anche un indirizzamento complesso di informazioni per scenari di flusso di lavoro. Pubblica/sottoscrivi oppure "invia e dimentica" sono altri scenari di applicazioni che utilizzano diversi flussi di messaggi. E' possibile costruire il bilanciamento di carico e i sistemi indipendenti utilizzando la potenza e la flessibilità di MQSeries, che comprende funzioni specifiche per supportare molti di questi diversi scenari.

Consultare: *MQSeries Application Programming Guide* per ulteriori informazioni sulla compilazione di applicazioni MQSeries.

Supporto transazionale

Per un programma di applicazione potrebbe essere necessario raggruppare una serie di aggiornamenti in una *unità di lavoro*. Tali aggiornamenti sono di solito correlati tra loro e devono essere stati eseguiti tutti correttamente affinché venga mantenuta l'integrità dei dati. Tale integrità dei dati potrebbe essere persa se un aggiornamento del gruppo avviene con successo mentre un altro no.

Nota: MQSeries come famiglia di prodotti, supporta i sistemi di messaggistica transazionali, anche se il supporto transazionale in MQSeries for Compaq NSK utilizza il TM/MP di Compaq NSK per conservare l'integrità transazionale.

Una unità di lavoro *avverte* quando viene completata correttamente. A questo punto tutte le modifiche effettuate all'interno dell'unità di lavoro vengono considerate permanenti e irreversibili. In alternativa, viene effettuata una *copia di backup esterna* degli aggiornamenti se si verifica un errore dell'unità di lavoro. La *coordinazione syncpoint* è il processo mediante il quale un'unità di lavoro viene inviata o ritirata nella sua integrità.

Le operazioni di sincronizzazione e di backout vengono fornite come parte dell'ambiente di transazione TM/MP su Compaq NSK.

Eventi relativi alla strumentazione

E' possibile utilizzare gli eventi della strumentazione di MQSeries per controllare le operazioni dei gestori code.

Gli eventi di strumentazione possono provocare l'emissione di messaggi speciali, detti *messaggi evento*, che vengono generati in qualsiasi momento in

cui il queue manager rileva un gruppo predefinito di condizioni. Ad esempio, un messaggio evento *Queue Full* viene generato se: sono attivati gli eventi *Queue Full* per una coda specificata, se un'applicazione emette una chiamata MQPUT per lasciare un messaggio su quella coda oppure se la chiamata non riesce perché la coda è completa.

Altre condizioni che possono provocare degli eventi di strumentazione sono:

- Il raggiungimento del limite predefinito per il numero di messaggi su una coda
- La non esecuzione di una coda nel tempo predefinito
- L'avvio o l'interruzione di una istanza di un canale

Se vengono definite le code eventi come code remote, è possibile lasciare tutte queste code eventi su un unico queue manager (per quei nodi che supportano gli eventi di strumentazione). E' quindi possibile utilizzare gli eventi generati per controllare una rete di gestori code da un unico nodo.

Gli eventi di strumentazione MQSeries vengono così classificati:

Eventi del queue manager

Questi eventi sono relativi alle definizioni delle risorse all'interno dei gestori code. Ad esempio, se viene effettuato un tentativo da parte di un'applicazione per aprire una coda, ma l'ID utente associato non è autorizzato a eseguire questa operazione, viene generato un evento del queue manager.

Eventi di prestazioni

Tali eventi sono notifiche che avvertono che la risorsa ha raggiunto una condizione di soglia. Essi si verificano, ad esempio, se è stata raggiunta la grandezza massima della coda oppure se, in seguito a una richiesta MQGET, non è stata eseguita una coda all'interno del periodo predefinito.

Eventi di canale

Tali eventi vengono riportati dai canali come risultato delle condizioni rilevate durante l'esecuzione delle relative operazioni. Ad esempio, un evento di canale viene generato quando viene interrotta un'istanza di canale.

Elaborazione dei messaggi delle unità

Quando i messaggi arrivano sulle code, essi possono avviare automaticamente un'applicazione utilizzando il meccanismo noto come *iniziazione*. Se necessario, è possibile arrestare le applicazioni durante l'elaborazione dei messaggi.

Programmazione MQSeries

Le applicazioni MQSeries possono essere sviluppate mediante una vasta gamma di linguaggi di programmazione e stili. La programmazione ad oggetti e procedurale è supportata, sulla base della piattaforma MQSeries utilizzando, ad esempio, C++, Java, COBOL, PL/I e TAL.

La funzione MQSeries logicamente si divide nella parte necessaria per le applicazioni (come il lasciare messaggi su una coda) e la parte necessaria per la gestione (come la modifica delle definizioni delle code e dei gestori code). La funzione relativa all'applicazione è meglio conosciuta come *MQI* (message queue interface). La funzione relativa alla gestione invece è nota come *MQAI* (message queuing administration interface). Le due funzioni *MQI* e *MQAI* possono essere utilizzate allo stesso tempo, se necessario.

E' possibile realizzare le funzioni di gestione in due modi:

1. Più frequentemente, utilizzando binding di linguaggio *MQAI*
2. Inviando messaggi alle code di gestione per ottenere gli stessi risultati ottenuti con la *MQAI*, utilizzando i PCF (Programmable Command Format).

Capitolo 8. Utilizzo di MQSeries

In questo capitolo vengono introdotti i gruppi di comandi che è possibile utilizzare per eseguire attività di gestione del sistema su oggetti MQSeries. Tale capitolo comprende:

- “Presentazione dei gruppi di comandi”
- “Lavorare con i gestori code” a pagina 51
- “Creazione di un queue manager” a pagina 51
- “Avvio di un queue manager” a pagina 52
- “Interruzione di un queue manager” a pagina 53
- “Eliminazione di un queue manager” a pagina 54
- “Utilizzo della funzione MQSC in maniera interattiva” a pagina 54
- “Interruzione dell'immissione interattiva per MQSC” a pagina 55
- “Creazione di una coda locale” a pagina 56
- “Visualizzazione degli attributi predefiniti di un oggetto” a pagina 57
- “Copia di una definizione della coda locale” a pagina 58
- “Modifica degli attributi della coda locale” a pagina 59
- “Eliminazione di una coda locale” a pagina 59
- “Svuotamento di una coda locale” a pagina 60
- “Accesso al contenuto delle code” a pagina 60

Le attività di gestione includono la creazione, l'avvio, la modifica, la visualizzazione, l'interruzione e l'eliminazione di oggetti MQSeries come gestori code, code processi, canali e elenchi nome. Per eseguire tali attività, è necessario selezionare il relativo comando da uno dei gruppi di comandi forniti.

Presentazione dei gruppi di comandi

Con MQSeries vengono forniti i seguenti gruppi di comandi per l'esecuzione delle attività di gestione:

- Comandi di controllo
- comandi MQSC
- Comandi PCF
- MQAI (MQSeries Administrator Interface)

In questa sezione vengono descritti i gruppi di comandi disponibili. E' possibile eseguire alcune attività utilizzando sia un comando di controllo che un comando MQSC, ma in generale per eseguire le altre attività è necessario

gruppo di comandi MQSeries

utilizzare soltanto un tipo di comando. Per un confronto tra le varie funzioni fornite da diversi tipi di gruppi di comandi, consultare *MQSeries for Compaq NSK V5.1 Guida alla gestione del sistema*.

Inoltre:

- Alcuni comandi TS/MP (PATHWAY) vengono utilizzati per attività di gestione.
- Il programma MQM (Message Queue Management) supporta alcune attività di gestione. MQM è descritto nel manuale *MQSeries for Compaq NSK V5.1 Guida alla gestione del sistema*.

In questo capitolo vengono introdotti i gruppi di comando di controllo MQSC e PCF e viene fornito un elenco delle funzioni supportate da ogni gruppo di comandi in *MQSeries for Compaq NSK V5.1 Guida alla gestione del sistema*.

Comandi di controllo

I comandi di controllo si dividono in tre categorie:

- *Comandi del queue manager*, comprendenti i comandi per la creazione, l'avvio, l'arresto e l'eliminazione dei gestori code e dei server di comando.
- *Comandi dei canali*, comprendenti i comandi per l'avvio e l'interruzione dei canali e degli iniziatori dei canali.
- *Comandi di utilità*, comprendenti i comandi associati alla gestione delle autorizzazioni e alle uscite di conversione.

Utilizzo dei comandi di controllo

E' possibile eseguire i comandi di controllo dalla riga comandi di TACL. I nomi dei comandi non sono sensibili al maiuscolo/minuscolo. (Notare, tuttavia, che i nomi di queue manager *sono* sensibili al maiuscolo/minuscolo).

Nota: Se vengono impostati degli alias in modo da utilizzare comandi MQSeries da OSS, essi sono sensibili al maiuscolo/minuscolo.

Ad esempio:

```
runmqsc
```

In *MQSeries for Compaq NSK V5.1 Guida alla gestione del sistema* viene spiegata la sintassi e lo funzione di ogni comando.

La seguente tabella contiene una breve descrizione dei singoli comandi di controllo. E' possibile ottenere un aiuto relativo alla sintassi di ogni comando immettendo il comando seguito da `-?` oppure `-h` come solo parametro. MQSeries risponde elencando la sintassi richiesta per il comando selezionato.

Comando	Descrizione
altmqfls	Consente l'assegnazione di server di coda e di stato, posizionamento dei file di coda, opzioni di memoria dei server di coda e operazioni di modifica delle dimensioni delle code.
altmqusr	Definisce e rimuove un principal corrispondente ad un ID utente Compaq NSK che avrà accesso a MQSeries.
cleanrdf	Esegue le operazioni di manutenzione di routine sul queue manager del sistema principale in un ambiente RDF.
cnvclchl	Converte il file di definizione del canale client, creato per i canali CLNTCONN da MQSC, da un file strutturato Compaq in un formato destrutturato accettabile per i client MQSeries.
crtmqcvx	Crea un frammento di coda che esegue la conversione dei dati nelle strutture del tipo di dati.
crtmqm	Crea un queue manager locale e definisce gli oggetti di sistema e quelli predefiniti.
dltmqm	Elimina un queue manager specificato.
dspmqaut	Visualizza le autorizzazioni correnti dell'oggetto specificato.
dspmqcsv	Visualizza lo stato del server comandi per il queue manager specificato.
dspmqfls	Visualizza il nome file reale per tutti gli oggettiMQSeries che corrispondono ai criteri specificati.
dspmqtrc	Visualizza l'emissione della traccia formattata MQSeries.
dspmqusr	Visualizza i dettagli relativi ad uno specifico principal oppure a tutti i principal per il queue manager.
endmqcsv	Interrompe il server comandi sul queue manager specificato.
endmqm	Interrompe un queue manager locale specificato.
endmqtrc	Interrompe il tracciamento per l'entità specificata o per tutte le entità.
instmqm	Installa MQSeries for Compaq NSK.
runmqchi	Esegue un processo di iniziazione di un canale.
runmqchl	Avvia un canale Sender (SDR) o un canale Requester (RQSTR).
runmqdlq	Avvia il gestore DLQ (dead-letter queue), un programma di utilità che può essere eseguito per controllare e gestire i messaggi su una coda morta.
runmqlsr	Esegue un processo listener TCP/IP.
runmqsc	Emette i comandi MQSC su un queue manager.
runmqtrm	Provoca l'esecuzione di un controllo.
setmqaut	Modifica le autorizzazioni di un oggetto o di una classe di oggetti.

gruppo di comandi MQSeries

Comando	Descrizione
strmqcsv	Avvia il server comandi per il queue manager specificato.
strmqm	Avvia il queue manager locale.
strmqtrc	Abilita l'esecuzione delle tracce.
upgmqm	Aggiorna un queue manager V2.2.0.1 in modo che possa essere utilizzato con MQSeries for Compaq NSK V5.1.

Per ulteriori informazioni sulla sintassi e sulla funzione dei comandi di controllo, consultare il manuale *MQSeries for Compaq NSK V5.1 Guida alla gestione del sistema*.

Comandi MQSeries (MQSC)

E' possibile utilizzare i comandi MQSeries (MQSC) per gestire oggetti del queue manager, il queue manager stesso, i canali, le code e le definizioni del processo. Ad esempio, sono presenti comandi per definire, modificare, visualizzare ed eliminare una coda specifica.

Quando viene visualizzata una coda, è possibile visualizzare gli *attributi* della coda mediante il comando DISPLAY QUEUE. Ad esempio, l'attributo MAXMSGL specifica la lunghezza massima del messaggio che può essere posizionato in coda. Il comando non consente di visualizzare il messaggio in coda.

Per informazioni dettagliate sui singoli comandi MQSC, consultare: *MQSeries Guida di riferimento per i comandi*.

Esecuzione dei comandi MQSC

I comandi MQSC vengono eseguiti emettendo il comando di controllo **runmqsc**. E' possibile eseguire i comandi MQSC:

- In maniera interattiva, digitandoli dalla tastiera
- Come sequenza di comandi da un file di testo.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dei comandi MQSC, consultare il manuale *MQSeries System Administration*.

Comandi PCF

I comandi PCF (programmable command format) MQSeries consentono di eseguire attività di gestione programmate all'interno di un programma di gestione. In questo modo è possibile creare code e definizioni di processo e modificare i gestori code all'interno del programma. I comandi PCF comprendono le stesse funzioni fornite dalla funzione MQSC. E' pertanto possibile scrivere da un unico nodo un programma per emettere i comandi PCF in qualsiasi queue manager all'interno della rete. In questo modo, è possibile centralizzare e automatizzare le attività di gestione.

Nota: A differenza dei comandi MQSC, i comandi PCF e le relative risposte non vengono visualizzati in un formato testo che è possibile leggere.

Per una descrizione dettagliata delle strutture di dati PCF e sulle relative modalità di implementazione, consultare il manuale *MQSeries Programmable System Management*.

Comandi MQAI

La MQAI è un'interfaccia di programmazione per MQSeries che prevede l'utilizzo del linguaggio C. Essa esegue attività di gestione su un queue manager di MQSeries utilizzando *data bag*. Le data bag consentono di gestire le proprietà (o i parametri) di oggetti in un modo più semplice rispetto all'utilizzo dell'altra interfaccia di amministrazione, PCF (Programmable Command Format).

La MQAI consente una gestione dei PCF più semplice rispetto all'utilizzo delle call MQGET e MQPUT. E' possibile utilizzare la MQI per:

- Implementare applicazioni a gestione autonoma e strumenti di amministrazione.
- Semplificare l'utilizzo dei messaggi PCF. Utilizzare la MAI è un modo semplice per gestire MQSeries; non è necessario scrivere i propri messaggi PCF, evitando così i problemi associati a strutture di dati complesse.
- Gestire condizioni di errore in modo più semplice. E' difficile ottenere codici di ritorno dai comandi MQSeries (MQSC) ma la MQAI consente al programma di gestire le condizioni di errore in modo più semplice.

Nota: MQSeries for Compaq NSK V5.1 fornisce solo file di intestazione in C. Esso non fornisce file di intestazione in Visual Basic. Per ulteriori informazioni sulla MQAI, consultare il manuale *MQSeries Administration Interface Programming Guide and Reference*.

Lavorare con i gestori code

In questa sezione viene descritto come eseguire operazioni relative ai gestori code, come la loro creazione, l'avvio, l'interruzione e l'eliminazione. MQSeries fornisce comandi di controllo per eseguire questo tipo di attività.

Prima di effettuare qualsiasi operazione con i messaggi e le code, è necessario creare almeno un queue manager.

Creazione di un queue manager

Il seguente comando:

- Crea un queue manager predefinito denominato `saturn.queue.manager`
- Crea gli oggetti predefiniti e di sistema automaticamente

Lavorare con i gestori code

- Specifica i nomi sia di una coda di trasmissione predefinita che di una DLQ.

```
crtmqm -q -d MY.DEFAULT.XMIT.QUEUE -n $MQPW -o $vhs -s $MQSS -v $MQQS  
-u SYSTEM.DEAD.LETTER.QUEUE saturn.queue.manager
```

dove:

-q Indica che questo queue manager è il queue manager predefinito.

-d MY.DEFAULT.XMIT.QUEUE

E' il nome della coda di trasmissione predefinita.

-n Nome processo Pathmon

E' il nome del processo.

-o Terminale iniziale

E' il nome del terminale iniziale

-s Processo server di stato

E' il nome del processo del server di stato.

-v Processo server di coda

E' il nome del processo di server di coda.

-u SYSTEM.DEAD.LETTER.QUEUE

E' il nome della DLQ (dead-letter queue).

saturno.queue.manager

E' il nome del questo queue manager. Questo dev'essere l'ultimo parametro specificato nel comando **crtmqm**.

Per ulteriori informazioni su questi attributi, consultare il manuale *MQSeries for Compaq NSK V5.1 Guida alla gestione del sistema*.

Avvio di un queue manager

Sebbene sia stato creato il queue manager, non è possibile eseguire comandi o chiamate MQI fino a che questo gestore non sia stato avviato. Avviare il queue manager immettendo questo comando:

```
strmqm saturn.queue.manager
```

Il comando **strmqm** non restituisce il controllo fino a che il queue manager non sia stato avviato e sia pronto ad accettare le richieste di connessione.

Interruzione di un queue manager

Per arrestare un queue manager, utilizzare il comando **endmqm**. Ad esempio, per arrestare un queue manager denominato `saturn.queue.manager`, utilizzare questo comando:

```
endmqm saturn.queue.manager
```

Chiusura

Per impostazione predefinita, il comando sopra indicato esegue una *chiusura controllata* del queue manager specificato. L'esecuzione di quest'operazione potrebbe richiedere del tempo—una chiusura controllata attende infatti che vengano disconnesse tutte le applicazioni connesse.

Utilizzare questo tipo di chiusura per notificare alle applicazioni di procedere alla chiusura. Il comando **endmqm** verrà completato solo dopo che si sarà arrestato il queue manager, cosa che si verifica solo dopo che sono state disconnesse tutte le applicazioni. Il comando **endmqm** notifica in modo periodico lo stato di *queue manager di MQSeries in fase di chiusura* al terminale mentre attende la chiusura del queue manager.

Chiusura immediata

Una *chiusura immediata* consente il completamento delle chiamate MQI correnti ma qualsiasi altra nuova chiamata avrà esito negativo. Con questo tipo di chiusura, non viene atteso che le applicazioni vengano disconnesse dal queue manager. Utilizzare questo tipo di chiusura come modalità normale di interruzione del queue manager, di solito in seguito a un periodo di arresto.

Per una chiusura immediata, il comando è:

```
endmqm -i saturn.queue.manager
```

Chiusura prioritaria

Attenzione

Non utilizzare questo metodo fino a che non riescono tutti gli altri tentativi di interruzione del queue manager mediante il comando **endmqm**. Questo metodo potrebbe avere delle conseguenze imprevedibili sulle applicazioni connesse.

Se una chiusura immediata non funziona, bisogna ricorrere ad una *chiusura prioritaria*, specificando l'indicatore `-p`. Ad esempio:

Lavorare con i gestori code

```
endmqm -p saturn.queue.manager
```

Questa operazione interrompe immediatamente tutti i codici del queue manager.

Eliminazione di un queue manager

Per cancellare un queue manager denominato `saturn.queue.manager`, arrestarlo ed utilizzare quindi il seguente comando:

```
dltmqm saturn.queue.manager
```

Nota: L'eliminazione di un queue manager è un'operazione da valutare con la dovuta cautela, in quanto si eliminano anche tutte le risorse ad esso associate, comprese tutte le code ed i relativi messaggi e tutte le definizioni di oggetto.

Lavorare con gli oggetti MQSeries

In questa sezione è descritto brevemente come utilizzare i comandi MQSC per creare, visualizzare, modificare, copiare ed eliminare oggettiMQSeries.

E' possibile utilizzare interattivamente la funzione MQSC (immettendo i comandi dalla tastiera) oppure è possibile reindirizzare l'unità di immissione standard (stdin) per eseguire una sequenza di comandi da un file di testo. Il formato dei comandi è lo stesso in entrambi i casi. Gli esempi considerati si assume che viene utilizzato il metodo interattivo.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dei comandi MQSC, consultare il manuale *MQSeries System Administration*. Per una descrizione completa dei comandi MQSC, consultare : *MQSeries Guida di riferimento per i comandi*.

Prima di eseguire i comandi MQSC, è necessario aver creato e avviato il queue manager che deve eseguire i comandi. Per ulteriori informazioni, consultare: "Creazione di un queue manager" a pagina 51.

Utilizzo della funzione MQSC in maniera interattiva

Per avviare la funzione MQSC in maniera interattiva, utilizzare il comando `runmqsc`. Aprire una sessione TAQL ed immettere:

```
runmqsc
```

Non è stato specificato alcun nome di queue manager, pertanto i comandi MQSC verranno eseguiti dal queue manager predefinito. Immettere qualsiasi comando MQSC, come richiesto. Ad esempio:

```
DEFINE QLOCAL (ORANGE.LOCAL.QUEUE)
```

E' necessario utilizzare i caratteri di continuazione per indicare che un comando continua nella riga successiva:

- Un segno meno (-) indica che il comando continua all'inizio della riga successiva.
- Un segno più (+) indica che il comando continua dal primo carattere che non è uno spazio vuoto nella riga successiva.

L'immissione del comando termina con l'ultimo carattere di una linea non vuota che però non sia un carattere di continuazione. E' anche possibile terminare l'immissione del comando esplicitamente immettendo un segno di punto e virgola (;). Quest'ultima operazione è particolarmente utile se si immette accidentalmente un carattere di continuazione alla fine dell'ultima riga dell'immissione del comando.

Ritorno dei comandi MQSC

Quando vengono immessi i comandi dalla funzione MQSC, il queue manager restituisce all'utente i messaggi di conferma delle operazioni effettuate o i messaggi degli errori che si sono verificati. Ad esempio:

```
AMQ8006: MQSeries queue created
.
.
.
AMQ8405: Syntax error detected at or near end of command segment below:-
z
```

Il primo messaggio conferma che la coda è stata creata mentre il secondo indica che è stato effettuato un errore di sintassi.

Questi messaggi vengono inviati all'unità di emissione standard. Se non si è immesso il comando in modo corretto, appurarne la sintassi corretta consultando: *MQSeries Guida di riferimento per i comandi*.

Interruzione dell'immissione interattiva per MQSC

Per terminare l'immissione interattiva di comandi MQSC, immettere `exit` oppure `quit` oppure `end` oppure utilizzare il carattere EOF CTRL+Y.

Lavorare con gli oggetti

Se si sta reindirizzando l'immissione da altre origini, come da un file di testo, non è necessario effettuare questa operazione poiché MQSC viene chiuso quando viene raggiunta la fine del file.

Creazione di una coda locale

Il queue manager locale è il queue manager al quale vengono connesse le applicazioni. Le code gestite dal queue manager locale vengono dette code locali per quel queue manager.

Utilizzare il comando MQSC DEFINE QLOCAL per creare una definizione di una coda locale e per creare la struttura dei dati chiamata coda. E' inoltre possibile modificare le caratteristiche della coda dalle caratteristiche della coda locale predefinita.

In questo esempio, la coda definita, ORANGE.LOCAL.QUEUE, ha le seguenti caratteristiche:

- E' abilitata per ricevere, disabilitata per mettere e opera su basi FIFO (first-in-first-out).
- E' una coda 'normale', che significa che non è una coda di iniziazione o una coda di trasmissione, e non genera messaggi.
- E' impostata in modo che la grandezza di coda massima sia pari a 1000 messaggi e la lunghezza di messaggio massima sia pari a 2000 byte.

Il seguente comando MQSC effettua tali operazioni:

```
DEFINE QLOCAL (ORANGE.LOCAL.QUEUE) +
  DESCR('Coda per messaggi di altri sistemi') +
  PUT (DISABLED) +
  GET (ENABLED) +
  NOTRIGGER +
  MSGDLVSQ (FIFO) +
  MAXDEPTH (1000) +
  MAXMSGL (2000) +
  USAGE (NORMAL);
```

Note:

1. Molti di questi attributi sono quelli predefiniti forniti con il prodotto. Tuttavia, vengono illustrati a titolo di esempio. E' possibile ometterli se si è certi che i valori predefiniti sono quelli desiderati o se non sono stati modificati. Consultare anche "Visualizzazione degli attributi predefiniti di un oggetto" a pagina 57.
2. USAGE (NORMAL) indica che questa coda non è una coda di iniziazione o una coda di trasmissione.

3. Se si dispone già sullo stesso queue manager di una coda locale denominata `ORANGE.LOCAL.QUEUE`, il comando non viene eseguito. Utilizzare l'attributo `REPLACE` se si desidera sovrascrivere la definizione esistente di una coda ma consultare anche "Modifica degli attributi della coda locale" a pagina 59.

Visualizzazione degli attributi predefiniti di un oggetto

Quando viene definito un oggetto MQSeries, questo utilizzerà qualsiasi attributo che non viene specificato nell'oggetto predefinito. Ad esempio, quando viene definita una coda locale, la coda eredita qualsiasi attributo omesso nella definizione della coda locale predefinita denominata `SYSTEM.DEFAULT.LOCAL.QUEUE`. La coda locale predefinita viene creata automaticamente quando viene creato il queue manager predefinito. Per visualizzare esattamente questi attributi, utilizzare il seguente comando:

```
DISPLAY QUEUE (SYSTEM.DEFAULT.LOCAL.QUEUE)
```

Nota: La sintassi di questo comando è diversa da quella del corrispondente comando **DEFINE**.

E' possibile visualizzare gli attributi in maniera selettiva, specificandoli individualmente. Ad esempio:

```
DISPLAY QUEUE (ORANGE.LOCAL.QUEUE) +  
    MAXDEPTH +  
    MAXMSGL +  
    CURDEPTH;
```

Questo comando visualizza i tre attributi specificati come è mostrato di seguito:

```
AMQ8409: Visualizza dettagli coda.  
QUEUE (ORANGE.LOCAL.QUEUE)  
    MAXDEPTH(1000)  
    MAXMSGL(2000)  
    CURDEPTH(0)
```

`CURDEPTH` è rappresenta la grandezza corrente della coda che non è altro che il numero di messaggi presenti in coda. Questo attributo è molto utile in quanto consente di controllare la grandezza della coda, evitando così che si riempia.

Lavorare con gli oggetti

Copia di una definizione della coda locale

E' possibile copiare una definizione della coda utilizzando l'attributo **LIKE** nel comando **DEFINE**.

Ad esempio:

```
DEFINE QLOCAL (MAGENTA.QUEUE) +  
LIKE (ORANGE.LOCAL.QUEUE)
```

Questo comando crea una coda con gli stessi attributi della coda originale **ORANGE.LOCAL.QUEUE** invece che quelli della coda locale predefinita di sistema.

E' possibile utilizzare questa forma del comando **DEFINE** per copiare una definizione di coda, ma sostituendo una o più modifiche agli attributi dell'originale. Ad esempio:

```
DEFINE QLOCAL (THIRD.QUEUE) +  
LIKE (ORANGE.LOCAL.QUEUE) +  
MAXMSGL(1024);
```

Questo comando copia gli attributi della coda **ORANGE.LOCAL.QUEUE** nella coda **THIRD.QUEUE**, ma specifica che la lunghezza massima dei messaggi sulla nuova coda deve essere 1024 byte anziché 2000.

Note:

1. Quando si utilizza l'attributo **LIKE** su un comando **DEFINE**, vengono copiati soltanto gli attributi della coda. Non vengono copiati i messaggi sulla coda.
2. Se viene definita una coda locale, senza specificare l'attributo **LIKE**, si ha un equivalente di:

```
DEFINE LIKE (SYSTEM.DEFAULT.LOCAL.QUEUE)
```

Modifica degli attributi della coda locale

E' possibile modificare gli attributi di una coda in due modi: utilizzando il comando **ALTER QLOCAL** o il comando **DEFINE QLOCAL** con l'attributo **REPLACE**. In "Creazione di una coda locale" a pagina 56, è stata definita la coda **ORANGE.LOCAL.QUEUE**. Supponiamo, ad esempio, che si desideri aumentare la lunghezza massima dei messaggi su questa coda a 10 000 byte.

- Utilizzando il comando **ALTER** si ha:

```
ALTER QLOCAL (ORANGE.LOCAL.QUEUE) MAXMSGL(10000)
```

Questo comando modifica un unico attributo, quello della lunghezza massima, mentre tutti gli altri attributi restano invariati.

- Utilizzando il comando **DEFINE** con l'opzione **REPLACE** invece si ha:

```
DEFINE QLOCAL (ORANGE.LOCAL.QUEUE) MAXMSGL(10000) REPLACE
```

Questo comando modifica non solo la lunghezza massima del messaggio, ma anche tutti gli altri attributi, a cui vengono assegnati i valori predefiniti. La coda risulta adesso abilitata mentre in precedenza risultava inibita. Questo è il valore predefinito, come specificato dalla coda **SYSTEM.DEFAULT.LOCAL.QUEUE**, a meno che non sia stata modificata.

Se viene diminuita la lunghezza massima del messaggio, la lunghezza dei messaggi esistenti non verrà modificata. Qualsiasi nuovo messaggio risponderà ai nuovi criteri.

Eliminazione di una coda locale

Utilizzare il comando **MQSC DELETE QLOCAL** per eliminare una coda locale. Non è possibile eliminare una coda se su di essa sono presenti messaggi non ancora consegnati. Tuttavia, se sono presenti uno o più messaggi consegnati e nessun messaggio non consegnato, è possibile eliminare la coda se si specifica l'opzione **PURGE**. Ad esempio:

```
DELETE QLOCAL (PINK.QUEUE) PURGE
```

Specificando **NOPURGE** al posto di **PURGE**, la coda non verrà eliminata se su di essa sono presenti messaggi consegnati.

Lavorare con gli oggetti

Svuotamento di una coda locale

Per eliminare tutti i messaggi di una coda locale denominata MAGENTA.QUEUE, utilizzare il seguente comando:

```
CLEAR QLOCAL (MAGENTA.QUEUE)
```

Non è possibile svuotare una coda se:

- Sono presenti messaggi non sincronizzati inseriti nella coda nel punto di sincronizzazione
- Un'applicazione mantiene la coda aperta.

Accesso al contenuto delle code

Per controllare quali messaggi sono contenuti in una coda, MQSeries for Compaq NSK fornisce un browser delle code di esempio. Il browser viene fornito sia come origine che come modulo eseguibile. Per impostazione predefinita, i nomi dei file ed i percorsi sono:

Origine \$SYSTEM.ZMQSSMPL.AMQSBCG0

Eseguibile \$SYSTEM.ZMQSSMPL.AMQSBCG

L'esempio comprende due parametri:

Nome coda Ad esempio, SYSTEM.ADMIN.RESPQ.tpp01.

Nome queue manager Ad esempio, snooker.

Ad esempio:

```
AMQSBCG SYSTEM.ADMIN.RESPQ.tpp01 snooker
```

Non esiste un valore predefinito; entrambi i parametri sono necessari. Di norma, il risultato di questo messaggio è:

```
AMQSBCG - inizio
```

```
*****
```

```
MQCONN to snooker
```

```
MQOPEN - 'SYSTEM.ADMIN.RESPQ.tpp01'
```

```
MQGET del messaggio numero 1
```

```
****Descrizione del messaggio****
```

```
StrucId : 'MD ' Version : 1  
Report  : 0 MsgType : 8  
Expiry  : -1 Feedback : 0  
Encoding : 273 CodedCharSetId : 850  
Format  : 'AMQMRESP'  
Priority : 5 Persistence : 1
```

Capitolo 9. Ulteriori informazioni

In questo capitolo viene descritta la documentazione per MQSeries for Compaq NSK. Viene elencato per primo l'elenco delle pubblicazioni, quindi vengono discussi:

- "Pubblicazioni fornite con il prodotto"
- "Manuali HTML e PDF sul World Wide Web" a pagina 67
- "CD-ROM di BookManager[®]" a pagina 68

MQSeries for Compaq NSK viene descritto nei seguenti manuali:

Tabella 2. Manuali di MQSeries for Compaq NSK

Numero d'ordine	Titolo
Manuali specifici di MQSeries for Compaq NSK	
GC13-2969-00	<i>MQSeries for Compaq NSK V5.1 - Guida operativa</i>
SC13-2968-00	<i>MQSeries for Compaq NSK V5.1 - Guida alla gestione del sistema</i>
Manuali della famiglia MQSeries	
SC33-1872	<i>MQSeries Intercommunication</i>
SC34-5349	<i>MQSeries Queue Manager Clusters</i>
GC13-2676	<i>MQSeries Client</i>
SC33-1873	<i>MQSeries System Administration</i>
SC13-2823	<i>MQSeries Guida di riferimento per i comandi</i>
SC33-1482	<i>MQSeries Programmable System Management</i>
SC34-5390	<i>MQSeries Administration Interface Programming Guide and Reference</i>
GC33-1876	<i>MQSeries Messages</i>
SC33-0807	<i>MQSeries Application Programming Guide</i>
SX33-6095	<i>MQSeries Programming Interfaces Reference Summary</i>
SC33-1877	<i>MQSeries Using C++</i>

Pubblicazioni fornite con il prodotto

Il prodotto MQSeries for Compaq NSK V5.1 comprende quanto segue:

- Manuali cartacei. Consultare "Manuali cartacei" a pagina 66.
- File PDF. Consultare "File PDF" a pagina 66.

Ulteriori informazioni

Le versioni HTML dei manuali del prodotto MQSeries for Compaq NSK V5.1 e molti altri manuali di MQSeries sono disponibili sul World Wide Web. Per ulteriori informazioni, consultare "Manuali HTML e PDF sul World Wide Web" a pagina 67.

Manuali cartacei

Il presente manuale è *MQSeries for Compaq NSK, V5.1 - Guida operativa*. Questo manuale ed il manuale *MQSeries for Compaq NSK V5.1 Guida alla gestione del sistema* sono i soli forniti in formato cartaceo con il prodotto. Tuttavia, tutte le pubblicazioni elencate in Tabella 2 a pagina 65 sono disponibili per l'ordine o per la stampa.

E' possibile ordinare le pubblicazioni dal sito Web IBMLink all'indirizzo:

<http://www.ibm.com/ibmlink>

Per ulteriori informazioni su come ordinare le pubblicazioni, contattare il proprio rivenditore autorizzato IBM o il rappresentante di mercato.

Per informazioni sui manuali stampati, consultare "File PDF".

File PDF

Un PDF (Portable Document Format), corrispondente a ciascun manuale cartaceo (*MQSeries for Compaq NSK V5.1 - Guida operativa* e *MQSeries for Compaq NSK V5.1 Guida alla gestione del sistema*) viene fornito insieme al prodotto. Questi file PDF sono installati nel volume secondario ZMQSSYS nella lingua selezionata durante l'installazione. Sul nastro o sul file di archivio, questi manuali sono memorizzati nei volumi secondari denominati Z51Sling, dove *ling* è l'acronimo di quattro lettere che indica la lingua. Ad esempio, Z51SENUMS contiene i documenti in inglese U.S. Per accedere ai PDF o per stamparli, bisogna trasferire i file ad un PC su cui è installato Adobe Acrobat Reader. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Ripristino del file LEGGIMI e della documentazione utente" a pagina 16.

I PDF sono disponibili in inglese americano e anche in qualcuna delle seguenti lingue:

- ENUS (Inglese)
- PTBR (Portoghese - Brasile)
- FRFR (Francese)
- DEDE (Tedesco)
- ITIT (Italiano)
- JAJP (Giapponese)
- KOKR (Coreano)
- ESES (Spagnolo)
- ZHCN (Cinese moderno)

Manuali HTML e PDF sul World Wide Web

I manuali di MQSeries sono disponibili sul World Wide Web in formato PDF e HTML. Il sito Web della famiglia di prodotti MQSeries è all'indirizzo:

<http://www.ibm.com/software/mqseries/>

Dai seguenti link del sito Web è possibile:

- Ottenere le ultime informazioni relative alla famiglia di prodotti MQSeries.
- Accedere ai manuali MQSeries nei formati HTML e PDF.
- Scaricare MQSeries SupportPacs™.

File PDF sul World Wide Web

Tabella 3 mostra i nomi dei file utilizzati per i file PDF per i manuali della famiglia MQSeries.

Tabella 3. Pubblicazioni MQSeries – nomi dei file

Manuale	Nome file
<i>MQSeries V5.2 Release Guide</i>	AMQZAY00
<i>MQSeries Intercommunication</i>	CSQZAE04
<i>MQSeries Queue Manager Clusters</i>	CSQZAH02
<i>MQSeries Client</i>	CSQZIF04
<i>MQSeries System Administration</i>	AMQZAG01
<i>MQSeries - Guida di riferimento per i comandi</i>	CSQZIJ04
<i>MQSeries Programmable System Management</i>	CSQZAI03
<i>MQSeries Administration Interface Programming Guide and Reference</i>	CSQZAT01
<i>MQSeries Messages</i>	AMQZA001
<i>MQSeries Application Programming Guide</i>	CSQZAL04
<i>MQSeries Application Programming Reference</i>	CSQZAK04
<i>MQSeries Programming Interfaces Reference Summary</i>	CSQZAM04
<i>MQSeries Using C++</i>	AMQZAN03

Manuali HTML disponibili sul World Wide Web

E' possibile visualizzare la documentazione MQSeries (compreso *MQSeries for Compaq NSK V5.1 - Guida operativa* and the *MQSeries for Compaq NSK V5.1 Guida alla gestione del sistema*) in formato HTML direttamente dal World Wide

Manuali cartacei

Web. Tutti i manuali, tranne *MQSeries Programming Interfaces Reference Summary* sono disponibili in inglese americano e anche in qualcuna delle seguenti lingue:

- Francese
- Portoghese - Brasile
- Tedesco
- Italiano
- Giapponese
- Coreano
- Spagnolo
- Cinese moderno

Se si leggono questi manuali in formato HTML, è possibile seguire i link da un manuale a un altro. Se si sta leggendo una versione localizzata in un'altra lingua del manuale e il link a cui si accede non è presente nella versione tradotta, verrà aperta la versione inglese corrispondente.

CD-ROM di BookManager®

La libreria MQSeries è fornita in formato IBM BookManager in vari kit di raccolta di librerie online, compreso il kit *Transaction Processing and Data*, SK2T-0730. E' possibile visualizzare i manuali non cartacei in formato IBM BookManager utilizzando i seguenti programmi su licenza IBM:

- BookManager READ/2
- BookManager READ/6000
- BookManager READ/DOS
- BookManager READ/MVS
- BookManager READ/VM
- BookManager READ per Windows

Pubblicazioni correlate

- *SNAX/APC Planning and Configuration Manual*, (Numero parte Compaq 098289)
SNAX/APC fornisce il supporto LU 6.2 per l'implementazione Compaq di SNA. In questa guida viene spiegato come installare e configurare SNAX/APC.
- *SCF Reference Manual for SNAX/APC*, (Numero parte Compaq 064525)
SNAX/APC fornisce il supporto LU 6.2 per l'implementazione Compaq di SNA. Questo manuale descrive l'interfaccia interattiva SCF (Subsystem Control Facility) che consente agli operatori ed agli amministratori di rete di configurare e controllare SNAX/APC.
- *Pathway System Management Guide*, (Numero parte Compaq)
Questo manuale contiene le informazioni di base necessarie per configurare e controllare i sistemi di elaborazione delle transazioni Pathway.

- *Introduction to NonStop Transaction Manager/MP (TM/MP)*, (Numero parte Compaq 085812)
Questo manuale descrive come utilizzare il sottosistema TMF per proteggere le proprie transazioni aziendali e l'integrità dei database utilizzati.
- *Introduction to Compaq Networking and Data Communications*, (Compaq Part No. 093148)
In questa guida è fornita una panoramica sui concetti, sulle attività, sui prodotti e sui manuali relativi alla comunicazione di dati e alle attività di rete.
- *Intersystem Communications Environment (ICE) Installation Guide*, (Versione 3 Rilascio 2 o successive edizioni)
Questo manuale descrive come installare ICE e come configurare i parametri di avvio di ICE. (ICE fornisce il supporto LU 6.2 per l'implementazione Insessions di SNA).
- *Intersystem Communications Environment (ICE) Administrator's Guide*, (Versione 3 Rilascio 2 o successive edizioni)
Questo manuale descrive come configurare ed utilizzare ICE, la relativa interfaccia ed i relativi programmi di utilità.

Parte 3. Appendici

Appendice A. MQSeries per Compaq NSK a una prima occhiata

Numero parte e numero programma

- 5724-A39 MQSeries per Compaq NSK, Versione 5 Rilascio 1, numero parte 0791003

Requisiti hardware

I requisiti hardware minimi sono:

- Una delle gamme di macchine Compaq NSK supportate da Guardian D45 o successive D4x, G06 o successive G0x.
- Hardware specifico a supporto dei protocolli di trasporto di rete selezionati dall'utente.

Si consiglia inoltre di disporre di uno o più dischi di dati con mirroring con i requisiti di spazio specificati per il controllo di traccia TMF e per il database di MQSeries.

Requisiti software

I requisiti software minimi sono:

- Compaq NSK Guardian D45 o successive D4x (hardware serie K) sistemi operativi G06 o successive G0x (hardware serie S), compreso TM/MP (TMF), ENSCRIBE e EMS.
- TS/MP (PATHWAY) corrispondente al sistema operativo.
- SCF per la configurazione, il comando ed il controllo dei trasporti di rete TCP e SNA.

Per le connessioni SNA:

- SNAX/APC e SNAX/XF o SNAX/APN corrispondente al sistema operativo

oppure

- Insession ICE Versione 3.2 o successive

Per connessioni TCP/IP:

- TCP/IP corrispondente al sistema operativo.

Requisiti software

Per utilizzare le parti basate su OSS di MQSeries (binding MQI, applicazioni OSS, binding Java) è necessario disporre di una versione del prodotto OSS compatibile con il sistema operativo.

Per utilizzare i binding Java, bisogna disporre almeno di NonStop Server per Java 1.5. Le versioni precedenti non funzionano.

La registrazione delle transazioni è ancora valida nel prodotto Compaq TM/MP (TMF).

Protezione

MQSeries per Compaq NSK utilizza le funzioni di sicurezza del file system NSK, che forniscono un controllo dell'accesso a livello di file a UTENTI e GRUPPI per operazioni di lettura, scrittura, esecuzione ed eliminazione. SAFEGUARD non è richiesto per l'utilizzo di MQSeries per Compaq NSK; il prodotto è tuttavia compatibile con un ambiente SAFEGUARD.

Tutte le risorse MQSeries appartengono ad un singolo ID utente nel gruppo MQM. Per gestire MQSeries con i menu SCOBOL o con **runmqsc**, bisogna essere collegati con un ID utente assegnato o collegato al gruppo MQM.

Funzioni di manutenzione

Funzioni MQSeries con:

- La funzione Message Queue Management (MQM) utilizzando gli schermi di configurazione del richiedente SCOBOL in un ambiente PATHWAY.
- L'interfaccia della riga comandi **runmqsc**.
- La funzione SCF per la configurazione, il comando ed il controllo degli ambienti TCP/IP e SNA per le offerte di protocolli di rete Compaq.
- I programmi di utilità ICE forniti con detto prodotto per il controllo dell'interfaccia ICE LU 6.2.
- MQSeries Explorer (non fornito con MQSeries per Compaq NSK).
- Eventuali altri prodotti o programmi di utilità che utilizzando i comandi PCF standard per la gestione remota.

Compatibilità

La MQI per MQSeries for Compaq NSK V5.1 è compatibile con le applicazioni esistenti che eseguono MQSeries for Tandem NonStop Kernel V2.2.0.1, con fix di manutenzione PTF U473441.

Compilatori supportati

MQSeries for Compaq NSK V5.1 supporta i seguenti compilatori:

- C (nativo o non nativo)
- C++ (solo nativo)
- COBOL-85 (nativo e non nativo)
- TAL (non nativo)
- NonStop Java Versione 1.5 o successive

C, C++, COBOL-85 e TAL devono essere compatibili con la versione di sistema operativo di base.

MQSeries for Compaq NSK V5.1 è stato creato utilizzando il CRE (Common Runtime Environment) per collegare tutti gli oggetti. Questo metodo impone i seguenti requisiti agli utenti delle versioni di MQI precedenti la Versione 2.2.0.1:

1. Tutto il codice oggetti precedente D45 COBOL e C deve essere ricompilato con il compilatore D45 (o successive) per integrare i collegamenti CRE.
2. Tutto il codice oggetto precedente D45 TAL deve essere ricompilato con un compilatore D45 (o successive) e bisogna assicurarsi che il programma TAL sia conforme ai criteri di programmazione speciali specificati nel manuale *Common Run-time Environment Programmer's Guide*. Ulteriori informazioni su questi criteri di programmazione sono disponibili nel manuale *TAL Programmer's Guide*.
3. Per il codice oggetto prodotto con i compilatori nativi su D45, viene fornito un binding separato.
4. I programmi C devono utilizzare il modello di memoria WIDE (valori numerici interi a 32-bit).
5. I programmi COBOL devono essere conformi ai requisiti di CRE.
6. Nei programmi TAL, tutti i valori numerici passati alle funzioni MQI devono essere di 32 bit (oppure essere convertiti in un formato a 32 bit utilizzando la macro \$INT32()).

Gli stessi programmi MQSeries sono compilati e collegati utilizzando gli strumenti di modalità originale per Guardian NSK. Le applicazioni di modalità originale di norma stabiliscono collegamenti con il queue manager SRL direttamente a meno che l'applicazioni non utilizzi già un SRL privato. In questo caso, poiché le applicazioni possono utilizzare solo un SRL privato, l'applicazione deve stabilire un collegamento con la libreria di binding MQI statica oppure il codice presente nell'SRL privato dell'applicazione deve essere combinato con l'SRL di MQSeries in un nuovo SRL privato.

Gestione delle licenze

Gestione delle licenze

Bisogna immettere il tipo di sistema per definire i diritti di cui dispone il programma. Questo parametro può essere immesso in fase di installazione o successivamente nel caso in cui l'utente acquisti un aggiornamento della licenza. In fase di avvio, questo valore viene messo a confronto con la configurazione della macchina Compaq fisica. Se la registrazione della licenza ed i diritti del programma sono insufficienti, viene emesso un messaggio di avvertenza.

Selezione della lingua

Un file di testo del messaggio fornito viene codificato in un insieme di caratteri a 7 bit che è originale per il sistema operativo Compaq NSK. MQSeries per Compaq NSK consente di specificare la lingua in fase di installazione del prodotto. La lingua dei messaggi è per impostazione predefinita l'inglese US. E' possibile eseguire più installazioni con diverse lingue nazionali.

Internazionalizzazione

MQSeries per Compaq NSK consente di specificare il CCSID quando viene creato il queue manager (anche se è possibile modificarlo successivamente). Il valore predefinito di CCSID del queue manager è 819. MQSeries per Compaq NSK supporta la conversione dei caratteri nel CCSID configurato del queue manager. Per ulteriori informazioni sui CCSID che è possibile specificare per il queue manager di MQSeries per Compaq NSK, compresi quelli che forniscono il supporto per il simbolo dell'Euro, consultare: *MQSeries for Tandem Non Stop Kernal, V5.1 Guida operativa*.

Appendice B. Comandi di controllo di MQSeries

Quest'appendice contiene materiale di riferimento per i comandi di controllo utilizzati in fase di installazione, migrazione o verifica di MQSeries per Compaq NSK. Per una descrizione dei singoli comandi di controllo utilizzati con MQSeries per Compaq NSK, consultare il manuale *MQSeries for Compaq NSK V5.1 Guida alla gestione del sistema*.

Riepilogo dei comandi di controllo

I seguenti comandi di controllo sono supportati da MQSeries per Compaq NSK tramite macro TACL e programmi compilati:

- `crtmqm` (crea il queue manager)
- `dltmqm` (cancella il queue manager)
- `endmqm` (chiudi il queue manager)
- `instmqm` (installa MQSeries per Compaq NSK)
- `runmqsc` (esegui i comandi MQSeries)
- `strmqm` (avvia il queue manager)
- `upgmqm` (aggiorna il queue manager V2.2.0.1)

Descrizioni dettagliate di questi comandi sono contenute in quest'appendice.

Note:

1. Gli indicatori, che sono degli identificatori di un singolo carattere preceduti da un trattino (ad esempio `-v` nel comando `runmqsc`), devono essere specificati in caratteri minuscoli.
2. I messaggi di utilizzo sono visualizzati se i comandi di controllo sono richiamati con `-?`, `?` o senza parametri quando sono previsti dei parametri.

Utilizzo dei nomi

I nomi per i seguenti oggetti MQSeries possono avere una lunghezza massima di 48 caratteri:

- Gestori code
- Code
- Definizioni di processi

La lunghezza massima dei nomi di canale è di 20 caratteri.

I caratteri che possono essere utilizzati per tutti i nomi MQSeries sono:

- I caratteri maiuscoli A - Z
- I caratteri minuscoli a - z
- I numeri 0 - 9

Nomi

- Il punto (.)
- Il carattere di sottolineatura (_)
- La barra (/)
- Il segno percentuale (%)

Note:

1. La barra ed il segno percentuale sono caratteri speciali. Se si utilizza uno di questi caratteri in un nome, bisogna racchiudere il nome in doppi apici quando lo si utilizza.
2. Spazi vuoti iniziali o nel corpo del nome non sono consentiti.
3. I caratteri di lingua nazionale non sono consentiti.
4. I nomi possono essere racchiusi tra doppi apici, ma ciò è essenziale solo se il nome comprende caratteri speciali.

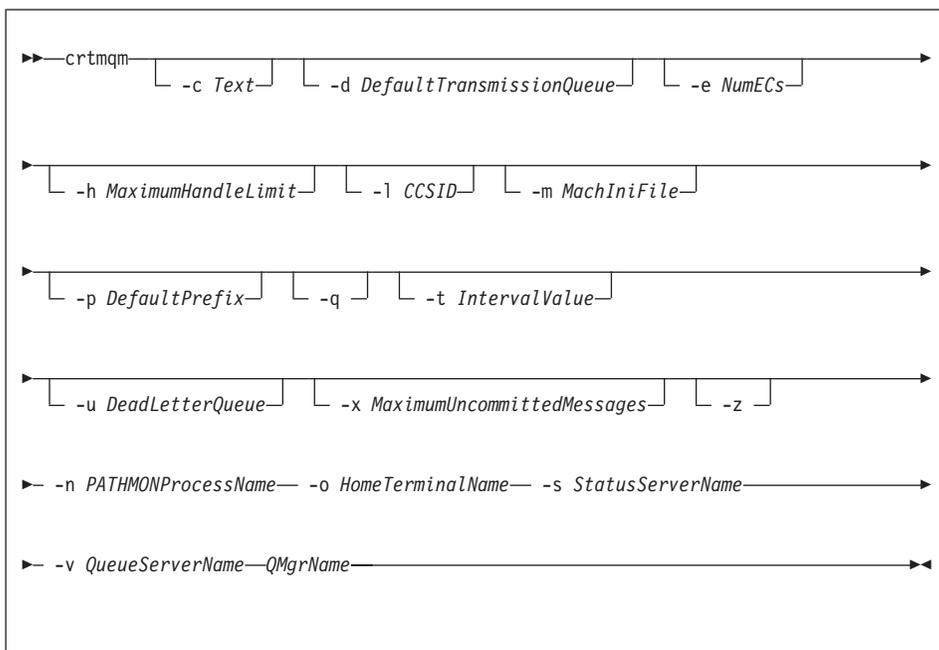
crtmqm (Crea il queue manager)

Scopo

Utilizzare il comando **crtmqm** per creare un queue manager locale. Completata la creazione di un queue manager, utilizzare il comando **strmqm** per avviarlo.

Quando viene eseguita la creazione di un queue manager viene anche automaticamente eseguita la creazione degli oggetti di sistema e predefiniti ad esso associati.

Sintassi



Parametri obbligatori

- n** *PATHMONProcessName*
Il nome del processo TS/MP PATHMON per il queue manager. Questo nome di processo deve essere unico nel sistema.
- o** *HomeTerminalName*
Nome unità terminale iniziale. (\$DDDD.#SS). Ad esempio, \$TRM1.#A.
- s** *StatusServerName*
Il nome di processo da attribuire al server di stato predefinito per il queue manager. Questo nome di processo deve essere unico nel sistema.

-v *QueueServerName*

Specifica un nome di processo unico da attribuire al processo del server delle code predefinito per questo queue manager.

QMgrName

Il nome del queue manager da creare. Questo nome può contenere un massimo di 48 caratteri. Questo dev'essere l'ultimo elemento nel comando.

Parametri facoltativi**-c *Text***

Del testo (massimo 64 caratteri) che descrive questo queue manager. Per impostazione predefinita, questo testo è formato da spazi.

Se sono richiesti dei caratteri speciali, la descrizione deve essere racchiusa tra doppi apici.

-d *DefaultTransmissionQueue*

Il nome della coda di trasmissione locale in cui sono inseriti i messaggi remoti se per la loro destinazione non è stata specificata in modo esplicito una coda di trasmissione. Non esiste alcuna impostazione predefinita.

-e *NumECs*

Il numero di processi EC nel queue manager. Il valore predefinito è 1.

-h *MaximumHandleLimit*

In MQSeries per Compaq NSK, questo parametro viene ignorato.

Il numero massimo di handle che una singola applicazione può tenere aperte simultaneamente. Specificare un valore compreso nell'intervallo 1 - 999 999 999. Il valore predefinito è 256.

-l *CCSID*

Il CCSID del queue manager. Il valore predefinito è 819.

-m *MachIniFile*

Sostituisce l'ubicazione del file MQSINI predefinita e quella specificata nella variabile di ambiente MQMACHINIFILE.

-p *DefaultPrefix*

Il volume per il queue manager. Sostituisce la voce QMDefaultVolume nel file MQSINI.

-q Indica che questo queue manager deve essere impostato come queue manager predefinito. Questo nuovo queue manager sostituisce eventuali altri gestori code come queue manager predefinito.

Se si utilizza questo indicatore accidentalmente e si desidera reimpostare un queue manager già esistente come queue manager predefinito, è possibile modificare la stanza DefaultQueueManager nel file di configurazione di MQSeries.

-t *IntervalValue*

L'intervallo di iniziazione espresso in millisecondi per tutte le code controllate da questo queue manager. Questo valore specifica l'intervallo di sospensione delle iniziazioni dopo che è stato ricevuto un messaggio che genera un'iniziazione. Questo significa che se l'arrivo di un messaggio su una coda determina l'inserimento di un messaggio di iniziazione sulla coda di iniziazione, altri messaggi in arrivo sulla stessa coda durante l'intervallo specificato non generano altri messaggi di iniziazione.

E' possibile utilizzare l'intervallo di iniziazione per assicurare che un'applicazione disponga del tempo necessario per gestire una condizione di iniziazione prima che ne riceva un'altra sulla stessa coda. Un utente che desidera prendere visione di tutti gli eventi di iniziazione che si verificano può specificare in questo campo un valore basso oppure pari a zero.

Specificare un valore compreso nell'intervallo 0 - 999 999 999. Il valore predefinito è 999 999 999 millisecondi, pari a più di 11 giorni. Consentire l'attivazione del valore predefinito significa disabilitare le iniziazioni dopo la ricezione del primo messaggio di iniziazione. Un'applicazione dedicata alla coda può tuttavia riabilitare le iniziazioni utilizzando un comando di modifica della coda (*alter queue*) per reimpostare l'attributo di iniziazione (*trigger*).

-u *DeadLetterQueue*

Il nome della coda locale da utilizzare come DLQ (la coda dove inserire i messaggi non recapitati). I messaggi vengono inseriti in questa coda se non è possibile instradarli alla loro corretta destinazione.

Per impostazione predefinita, non c'è alcuna DLQ.

-x *MaximumUncommittedMessages*

In MQSeries per Compaq NSK, questo parametro viene ignorato.

Specifica il numero massimo di messaggi non sincronizzati in un singolo punto di sincronizzazione (*syncpoint*). Questo valore è pari alla somma:

- Del numero di messaggi che è possibile estrarre dalle code
- Dal numero di messaggi che è possibile inserire nelle code
- Dai messaggi di iniziazione generati in questa unità di lavoro (UOW)

Questo limite non è valido per i messaggi estratti o inseriti fuori dal controllo dei punti di sincronizzazione (*syncpoint*).

Specificare un valore compreso nell'intervallo 1 - 10 000. Il valore predefinito è 1000 messaggi non sincronizzati.

-z Sopprime i messaggi di errore.

Quest'indicatore viene di norma utilizzato in MQSeries per sopprimere messaggi di errore indesiderati. Poiché l'utilizzo di quest'indicatore

crtmqm

potrebbe determinare la perdita di informazioni, se ne sconsiglia l'utilizzo quando si esegue l'immissione di comandi da una riga comandi.

Codici di ritorno

0	Il queue manager è stato creato
8	Il queue manager già esiste
49	Il queue manager è in fase di arresto
69	Memoria non disponibile
70	Spazio code non disponibile
71	Si è verificato un errore imprevisto
72	Errore nel nome del queue manager
111	Il queue manager è stato creato. E' stata tuttavia rilevata una condizione anomala in fase di elaborazione della definizione di queue manager predefinito nel file di configurazione del prodotto. E' possibile che la specifica del queue manager predefinito non sia corretta.

Esempi

1. Questo comando crea un queue manager predefinito denominato `Paint.queue.manager`, cui viene assegnata una descrizione di `Paint Shop`:

```
crtmqm -c "Paint Shop" -n $PANT -o $TRM1.#A -s $PNT1 -v $PQS1 Paint.queue.manager
```

2. In quest'esempio, viene creato un altro queue manager, `travel`. L'intervallo di iniziazione specificato è di 50 millisecondi (o 5 secondi) e la DLQ (dead-letter queue) ad esso associata viene specificata come `SYSTEM.DEAD.LETTER.QUEUE`.

```
crtmqm -t 5000 -u  
SYSTEM.DEAD.LETTER.QUEUE -n $TRAV -o $TRM1.#A -s  
$TRV1 -v $TQS1 travel
```

Dopo che è stato generato un evento di iniziazione, per un intervallo di 5 secondi vengono disabilitati ulteriori eventi di iniziazione.

Comandi correlati

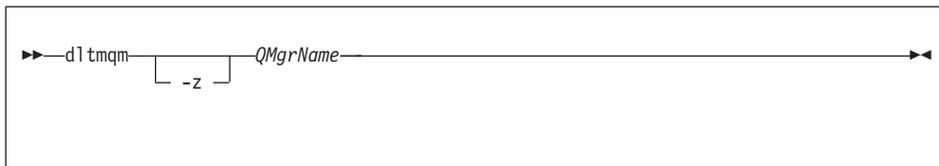
strmqm	Avvia il queue manager
endmqm	Chiudi il queue manager
dltmqm	Cancella il queue manager

dltmqm (Cancella il queue manager)

Scopo

Utilizzare il comando **dltmqm** per cancellare uno specifico queue manager. Vengono cancellati anche tutti gli oggetti associati a questo queue manager. Prima di poter cancellare un queue manager, bisogna chiuderlo utilizzando il comando **endmqm**.

Sintassi



Parametri obbligatori

QMgrName

Specifica il nome del queue manager da cancellare.

Parametri facoltativi

-z Sopprime i messaggi di errore.

Codici di ritorno

0	Il queue manager è stato cancellato
5	Il queue manager è in esecuzione
16	Il queue manager non esiste
69	Memoria non disponibile
71	Si è verificato un errore imprevisto
72	Errore nel nome del queue manager
112	Il queue manager è stato cancellato. E' stata tuttavia rilevata una condizione anomala in fase di elaborazione della definizione di queue manager predefinito nel file di configurazione del prodotto. E' possibile che la specifica del queue manager predefinito non sia corretta.

Esempi

1. Il seguente comando cancella il queue manager saturn.queue.manager:

```
dltmqm saturn.queue.manager
```

2. Il seguente comando cancella il queue manager travel e sopprime inoltre gli eventuali messaggi generati dal comando:

dltmqm

```
dltmqm -z travel
```

Comandi correlati

crtmqm	Crea il queue manager
strmqm	Avvia il queue manager
endmqm	Chiudi il queue manager

endmqm

endmqm (Chiudi il queue manager)

Scopo

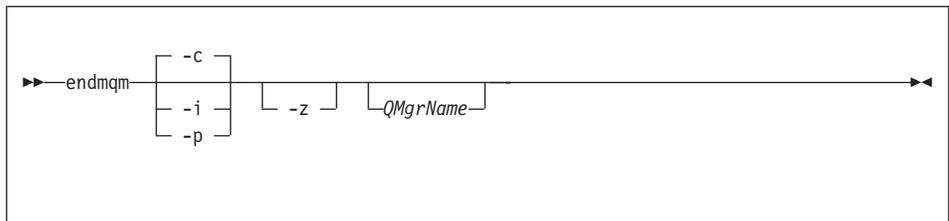
Utilizzare il comando **endmqm** per chiudere (arrestare) uno specifico queue manager locale. Questo comando arresta un queue manager in uno dei tre seguenti modi:

- Chiusura normale o controllata
- Chiusura immediata
- Chiusura prioritaria

Gli attributi del queue manager e degli oggetti ad esso associati non verranno influenzati. E' possibile riavviare il queue manager utilizzando il comando **strmqm** (Avvia il queue manager).

Per cancellare un queue manager, bisogna arrestarlo ed utilizzare quindi il comando **dltmqm** (Cancella il queue manager).

Sintassi



Parametri facoltativi

QMgrName

Il nome del queue manager da arrestare. Se non viene specificato alcun nome, viene arrestato il queue manager predefinito.

- c** Chiusura controllata. Il queue manager viene arrestato solo dopo che si sono scollegate tutte le applicazioni. Le eventuali chiamate MQI in esecuzione vengono completate. Questa è l'impostazione predefinita.
- i** Chiusura immediata. Il queue manager viene arrestato dopo che sono state completate tutte le chiamate MQI in fase di elaborazione. Eventuali chiamate MQI emesse dopo l'emissione del comando hanno esito negativo. Viene immediatamente eseguito il rollback di eventuali unità di lavoro incomplete.
- p** Chiusura prioritaria.

Utilizzare questo tipo di chiusura solo in circostanze eccezionali. Ad esempio, quando un queue manager non viene chiuso in seguito all'immissione di un normale comando **endmqm**.

Il queue manager viene chiuso senza attendere lo scollegamento delle applicazioni o il completamento delle chiamate MQI. Questo metodo di chiusura potrebbe avere delle conseguenze imprevedibili sulle applicazioni MQI. Tutti i processi nel queue manager che non è possibile chiudere vengono interrotti 30 secondi dopo l'immissione del comando.

-z Sopprime i messaggi di errore per un comando.

Codici di ritorno

- 0 Il queue manager è stato chiuso
- 16 Il queue manager non esiste
- 36 Argomenti non validi
- 40 Il queue manager non è disponibile
- 69 Memoria non disponibile
- 71 Si è verificato un errore imprevisto
- 72 Errore nel nome del queue manager

Esempi

I seguenti esempi mostrano dei comandi che chiudono (arrestato) i gestori code specificati.

1. Questo comando chiude il queue manager predefinito in modo controllato. Tutte le applicazione attualmente collegate hanno la possibilità di scollegarsi.

```
endmqm
```

2. Questo comando chiude il queue manager saturn.queue.manager immediatamente. Tutte le chiamate MQI correnti vengono completate ma non ne sono consentite di nuove.

```
endmqm -i saturn.queue.manager
```

endmqm

Comandi correlati

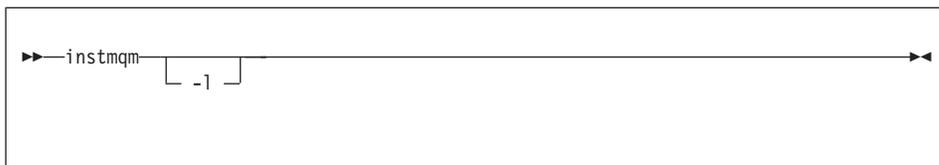
crtmqm	Crea un queue manager
strmqm	Avvia un queue manager
dltmqm	Cancella un queue manager

instmqm (Installa MQSeries per Compaq NSK)

Scopo

Utilizzare il comando **instmqm** per installare MQSeries per Compaq NSK oppure per aggiornare le informazioni sulla licenza.

Sintassi



Parametri facoltativi

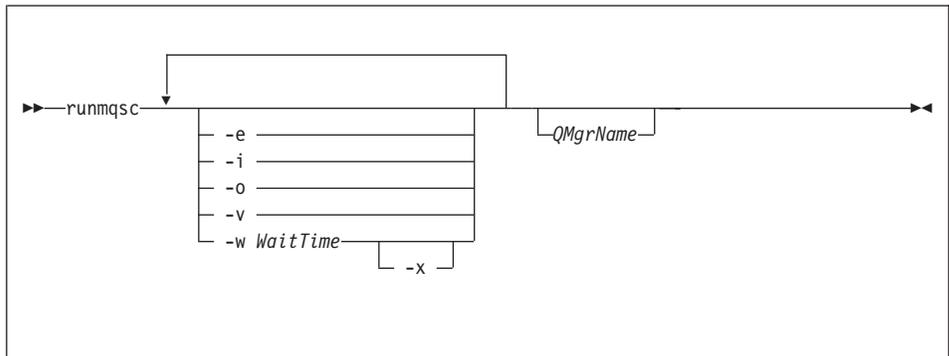
-l Richiama **instmqm** per gli aggiornamenti sulle informazioni sulla licenza.

runmqsc (Esegui i comandi MQSeries)

Scopo

Utilizzare il comando **runmqsc** per immettere i comandi MQSC su un queue manager. i comandi MQSC abilitano l'utente ad eseguire attività di amministrazione, quali ad esempio la definizione, la modifica o la cancellazione di un oggetto di coda locale. I comandi MQSC e la loro sintassi sono descritti in: *MQSeries Guida di riferimento per i comandi*.

Sintassi



Descrizione

E' possibile richiamare il comando **runmqsc** in tre modi:

Modo verifica

I comandi MQSC vengono verificati ma non vengono effettivamente eseguiti. Viene generato un prospetto di emissione che indica la corretta o l'errata esecuzione di ciascun comando. Questo modo è disponibile solo su un queue manager locale.

Modo diretto

I comandi MQSC vengono inviati direttamente ad un queue manager locale.

Modo indiretto

I comandi MQSC vengono eseguiti su un queue manager remoto. Questi comandi vengono inseriti nella coda comandi su un queue manager remoto e vengono eseguiti rispettando l'ordine in cui sono stati inseriti in coda. I prospetti dai comandi vengono restituiti al queue manager locale.

Il comando **runmqsc** prende la sua immissione dal file IN standard. Quando i comandi vengono elaborati, i risultati ed un riepilogo vengono inseriti in un prospetto che viene inviato al file OUT standard.

Accedendo al file IN standard dalla tastiera, è possibile immettere comandi MQSC in modo interattivo.

Reindirizzando l'immissione da un file è possibile eseguire una sequenza di comandi utilizzati di frequente contenuti nel file. E' anche possibile reindirizzare il prospetto di emissione verso un file.

Nota: Per eseguire questo comandi, l'ID utente deve appartenere al gruppo utenti MQM.

Parametri facoltativi

- e Impedisce che il testo origine dai comandi MQSC venga copiato in un prospetto. Questo di rivela utile quando si immettono comandi in modo interattivo.
- i Nome del file di immissione
- o Nome del file di emissione
- v Specifica il modo verifica; questo verifica i comandi specificati senza eseguire le azioni. Questo modo è disponibile solo in modo locale. Gli indicatori -w e -x vengono ignorati se vengono specificati contemporaneamente.

-w *WaitTime*

Specifica il modo indiretto; questo significa che i comandi MQSC devono essere eseguiti su un altro queue manager. Per eseguire questo tipo di operazione, è necessario disporre delle code di canale e di trasmissione richieste debitamente impostate.

WaitTime

Specifica il tempo, espresso in secondi, per cui **runmqsc** attende delle risposte. Le risposte ricevute dopo quest'intervallo vengono eliminate; i comandi MQSC continuano però ad essere eseguiti. Specificare un intervallo compreso tra 1 e 999 999 secondi.

Ciascun comando viene inviato come un Escape PCF alla coda comandi (SYSTEM.ADMIN.COMMAND.QUEUE) sul queue manager di destinazione.

Le risposte vengono ricevute sulla coda SYSTEM.MQSC.REPLY.QUEUE ed il risultato viene aggiunto al prospetto. E' possibile eseguirne la definizione come una coda locale oppure come una coda modello.

L'operazione modo indiretto viene eseguita tramite il queue manager predefinito.

Quest'indicatore viene ignorato se viene specificato l'indicatore -v.

- x Specifica che il queue manager di destinazione è in esecuzione sotto .

runmqsc

Quest'indicatore è valido solo nel modo indiretto. Bisogna specificare anche l'indicatore -w. Nel modo indiretto, i comandi MQSC vengono scritti in un formato idoneo per la coda comandi di MQSeries per MVS/ESA.

QMgrName

Specifica il nome del queue manager di destinazione su cui devono essere eseguiti i comandi MQSC. Se omissso, i comandi MQSC vengono eseguiti sul queue manager predefinito.

Codici di ritorno

- 00 Il file dei comandi MQSC è stato elaborato con esito positivo.
- 10 Il file dei comandi MQSC è stato elaborato ma si sono verificate delle condizioni di errore - il prospetto contiene la specifica delle cause della mancata esecuzione di alcuni comandi.
- 20 Errore-Il file dei comandi MQSC non è stato eseguito.

Esempi

1. Immettere questo comando dal prompt di TACL:

```
runmqsc
```

E' adesso possibile immettere i comandi MQSC direttamente. Non è stato specificato alcun nome di queue manager; i comandi MQSC verranno pertanto elaborati sul queue manager predefinito.

2. Il seguente esempio mostra come specificare che i comandi MQSC vengano solo verificati:

```
runmqsc -i $SYSTEM.CONFIG.MQSCIN -v BANK
```

Il file dei comandi MQSC \$SYSTEM.CONFIG.MQSCIN viene verificato. Il nome del queue manager è BANK. L'emissione viene visualizzata nella finestra corrente.

3. Questo comando esegue un file dei comandi MQSC sul queue manager BANK:

```
runmqsc -i MQSCFILE -o $TEST.MQ.MQSCOUT BANK
```

In quest'esempio, l'emissione viene reindirizzata verso il file \$TEST.MQ.MQSCOUT. Il file di immissione è MQSCFILE nel volume secondario corrente.

strmqm

```
strmqm account
```

Comandi correlati

crmqm	Crea un queue manager
dltmqm	Cancella un queue manager
endmqm	Chiude un queue manager

upgmqm (Aggiorna il queue manager V2.2.0.1)

Scopo

Questo comando aggiorna un queue manager Versione 2.2.0.1 in modo che possa essere utilizzato con MQSeries for Compaq NSK V5.1. Il programma di utilità richiamato da **upgmqm** invia dei messaggi che indicano lo stato di avanzamento dell'operazione al terminale da cui è stato richiamato. Al termine dell'operazione di aggiornamento da parte del programma di utilità, il queue manager è pronto per essere utilizzato con MQSeries for Compaq NSK V5.1. Gli attributi del queue manager nuovi nella Versione 5.1 sono impostati sui loro valori predefiniti. E' possibili modificarlo seguendo la normale procedura.

Poiché la funzionalità del server di stato della nuova Versione 5.1 è diversa da quella del Server MQSS della Versione 2.2.0.1, quest'aggiornamento cancella tutte le classi del server *nn* MQS-Status esistenti dalla configurazione PATHWAY esistente e le sostituisce con una classe di server MQS-Status00 predefinita ed una classe di server MQS-Queue00 predefinita. Questo significa che dopo aver eseguito l'aggiornamento del queue manager, gli eventuali oggetti assegnati agli attuali processi di server MQSS dovranno essere riassegnati ai nuovi processi di server di stato o processi di server di coda, come appropriato. (Nella Versione 5.1, solo le code locali sono assegnate ai server di coda e tutti gli altri oggetti sono assegnati ai server di stato). E' anche possibile che occorra modificare gli eventuali script esistenti che fanno riferimento alle classi di server di stato in PATHWAY.

Se non si desidera eseguire l'eliminazione dei dati obsoleti durante il processo di aggiornamento, è possibile cancellare i seguenti file quando lo si ritiene più opportuno.

Tabella 4. Esempi di file che possono essere cancellati dopo un aggiornamento

Posizione	File	Esempio
Volume secondario indicato dall'opzione -p in upgmqm	Tutti i file	\$VOL.scratch
Volume secondario 'S' dei gestori code	Z*	\$VOL.myv2201S

Questi esempi sono basati sull'assunto che il queue manager esistente si trova sui volumi secondari \$VOL.myv2201?.

Nota: Se un queue manager Versione 2.2.0.1 non viene aggiornato utilizzando **upgmqm**, i relativi comandi di controllo non funzioneranno. Ciò vale anche per **dltmqm**, che avrà esito negativo con durante il tentativo di apertura del database principale. Un queue manager della Versione

upgmqm

2.2.0.1 non più necessario nella Versione 5.1, deve essere rimosso prima dell'esecuzione dell'aggiornamento del codice, oppure aggiornato utilizzando **upgmqm** e quindi rimosso.

Sintassi

```
▶—upgmqm—-m QMgrName—-v DefaultQueueServer—-p SubvolumePath—————▶  
▶--s DefaultStatusServer—————▶▶
```

Parametri obbligatori

- m *QMgrName*
Specifica il nome del queue manager cui deve essere applicato il programma di utilità **upgmqm**.
- v *DefaultQueueServer*
Un nome di processo unico per il server di coda predefinito per il queue manager.
- p *SubvolumePath*
Un percorso di volume secondario (\$VOL.SUBVOL) che può essere utilizzato dal programma di utilità di aggiornamento per i file operativi. Questo volume secondario **deve** trovarsi sullo stesso volume del queue manager. Specificare solo la parte relativa al volume secondario del percorso; non specificare il nome del volume. Il comando **upgmqm** controlla che il volume secondario non sia già esistente prima di accettarlo come valido.
- s *DefaultStatusServer*
Un nome di processo unico per il server di stato predefinito per il queue manager.

Esempi

Quest'esempio aggiorna un queue manager Versione 2.2.0.1 Myv2201qm in modo che disponga di un nome di server di coda predefinito di \$MYQS ed un nome di server di stato predefinito di \$MYSS. Il programma di utilità di aggiornamento utilizza il volume secondario \$VOL.scratch per i file di gestione (dove \$VOL è il volume su cui si trova il queue manager):

```
upgmqm -m Myv2201qm -p scratch -s $MYSS -v $MYQS
```

Appendice C. Impostazione delle variabili di ambiente TACL per MQSeries per Compaq NSK

MQSeries crea ed utilizza una serie di variabili di ambiente Compaq NSK, o PARAM. Quando si impostano questi PARAM, valutare che:

- Il PARAM MQDEFAULTPREFIX deve essere presente nell'ambiente di tutti i programmi. La configurazione TS/MP (PATHWAY) stabilita automaticamente dal comando **crtmqm** assicura che questi PARAM siano impostati correttamente per tutti i processi dei server dei gestori code. Gli utenti delle applicazioni MQSeries e dei comandi di controllo devono assicurare che le TACL e le configurazioni TS/MP utilizzate specifichino anch'esse queste variabili.
- Si consiglia di inserire le istruzioni PARAM nei file TACLSTM in modo che, quando ci si collega, questi PARAM vengano creati correttamente e gli eventuali programmi eseguiti dalla TACL permutino i valori corretti. E' inoltre necessario modificare la seguente variabile di ambiente per consentire il rilevamento della posizione degli eseguibili MQSeries:

```
#SET #PMSEARCH $SYSTEM.ZMQSEXE [#PMSEARCH]
```

MQCONNECTTYPE

Questo PARAM, se presente, può essere utilizzato per disabilitare la capacità di utilizzare le connessioni FASTPATH delle applicazioni. Se questo PARAM viene impostato sul valore STANDARD, le applicazioni possono utilizzare solo le connessioni STANDARD anche se richiedono quelle FASTPATH. Qualsiasi altro valore viene elaborato come se non fosse stato specificato il PARAM (e quindi le applicazioni, se lo richiedono, possono utilizzare le connessioni FASTPATH).

MQDEFAULTPREFIX

Il nome del volume che contiene il volume secondario installato, ZMQSSYS. Questo PARAM deve essere definito correttamente in tutti gli ambienti. Ad esempio:

```
PARAM MQDEFAULTPREFIX $data00
```

MQEMSEVENTS

Questo PARAM abilita gli eventi MQSeries EMS. Ad esempio, per

variabili di ambiente TACL

attivare tutti gli eventi EMS per MQSeries, impostare il PARAM MQEMSEVENTS nel seguente modo:

```
PARAM MQEMSEVENTS 127
```

MQMACHINIFILE

La posizione del file MQSINI per l'installazione. Il valore predefinito è *MQDEFAULTPREFIX.ZMQSSYS.MQSINI*. Questo PARAM è richiesto solo se è richiesta una posizione non predefinita. Ad esempio:

```
PARAM MQMACHINIFILE $data00.altinst.mqsini
```

MQRDF

Se questo PARAM è impostato su ON, MQSeries modifica il comportamento dell'operazione di cancellazione in modo che funzioni con RDF per i file sottoposti a controllo. Se questo PARAM non è definito oppure è impostato su un valore diverso da ON, l'operazione di cancellazione di MQSeries funziona in modo normale. Se utilizzato, questo PARAM deve essere impostato nell'ambiente TACL di tutti gli utenti che eseguono programmi di gestione e nell'ambiente di tutte le classi server TS/MP configurate nel queue manager.

MQRDFFUPPROCESSNAME

Questo PARAM è interpretato solo dal programma di utilità **cleanrdf**. Esso viene utilizzato per specificare un nome di processo Guardian che verrà assegnato al processo server FUP creato dal programma di utilità **cleanrdf**. Se questo PARAM non è definito, il nome di processo FUP viene assegnato dal sistema operativo.

MQRDFFUPPROGNAME

Questo PARAM è interpretato solo dal programma di utilità **cleanrdf**. Viene utilizzato per specificare il nome completo del file eseguibile FUP che deve essere utilizzato dal programma di utilità. Il valore predefinito è <nome sistema predefinito>.\$SYSTEM.SYS00.FUP.

MQSNOAUT

Se questo PARAM viene impostato su 1 quando viene eseguito **crtmqm**, il nuovo queue manager viene creato con OAM disabilitato. Ad esempio:

```
PARAM MQSNOAUT 1
```

MQTCPIPPORTNUMBER

Se questo PARAM viene impostato, il processo Listener TCP/IP lo utilizza per rilevare la porta su cui attivarsi. Se il PARAM non viene specificato, la porta viene determinata dalla stanza TCP/IP del file QMINI.

MQTRANSACTIONLIFE

Questo parametro controlla la durata massima (espressa in secondi) per una transazione TMF inattiva. Gli MCA (Message Channel Agent) ed i programmi di gestione di archivi di memoria ed i server utilizzano questo valore per limitare le transazioni TMF ad esecuzione prolungata. Il valore predefinito è 10 secondi.

SAVE-ENVIRONMENT ON

Richiesto quando si eseguono programmi applicazioni per assicurare che il CRE (Common Run-Time Environment) passi i PARAM dall'ambiente al programma applicativo. Ad esempio:

PARAM SAVE-ENVIRONMENT ON

Se questo PARAM non viene impostato, le applicazioni ricevono il codice di ritorno 2058, che indica un errore nel nome del queue manager.

Questo PARAM è richiesto solo per le applicazioni TAL e COBOL, in esecuzione come programmi non nativi.

Parametri di regolazione dei server di coda

I seguenti PARAM se definiti nell'ambiente TA CL di un server di coda, possono essere utilizzati per sostituire i valori predefiniti integrati del server di coda per varie operazioni di manutenzione.

MQQSHKEEPINT

Se questo PARAM viene impostato, è possibile specificare un valore numerico, in secondi, per sostituire l'intervallo di manutenzione predefinito (60s) del server di coda. L'intervallo di manutenzione controlla la frequenza con cui il server di coda controlla le code per rilevare la presenza di eventuali messaggi scaduti ed esamina l'utilizzo della memoria al fine di ottimizzare le operazioni.

MQQSSIGTIMEOUT

Se questo PARAM viene impostato, è possibile impostare un valore numerico, in secondi, per sostituire il timeout predefinito (60s) per il recapito di un IPC di segnale ad un'applicazione che ha avviato un MQGET con l'opzione MQGMO_SET_SIGNAL. Se un server di coda

variabili di ambiente TACL

non è in grado di recapitare il segnale entro questo timeout (dopo che sono state soddisfatte le condizioni richieste per generare il messaggio) il server di coda registra questo evento ed annulla quindi il segnale.

MQQSMAXBATCHEXP

Se questo PARAM viene impostato, è possibile specificare un valore numerico per sostituire il numero massimo predefinito di messaggi permanenti scaduti (100) che verranno eliminati in una singola transazione durante l'esecuzione delle operazioni di manutenzione da parte di un server di coda. Quando i messaggi permanenti scadono, bisogna rimuoverli fisicamente dai database delle code, operazione che richiede una transazione TM/MP interna. Questo PARAM consente di controllare il numero massimo di messaggi che verranno rimossi in una singola transazione TM/MP.

MQQSMAXMSGSEXPIRE

Se questo PARAM viene impostato, è possibile specificare un valore numerico per sostituire il numero massimo predefinito di messaggi scaduti (300) che verranno rilevati ed eliminati nel corso di una singola istanza di manutenzione di un server di coda.

Appendice D. Esempi di installazione del file PAK

Quest'appendice comprende i seguenti esempi:

- Figura 3 a pagina 102
- Figura 4 a pagina 107

Per informazioni sulla disponibilità del programma di utilità Compaq UNPAK, consultare le note sul rilascio fornite con MQSeries for Compaq NSK.

Un esempio di installazione del file PAK

Per eseguire un'installazione da un file PAK:

1. Spacchettare i file di installazione dal volume secondario \$*.install sul nastro nel seguente modo:

```
$AUDIT1 ZMQSSYS 70> unpak $vol.subvol.archive,$*.install.*,map names  
$*.*.* to $audit1.zmqssys.*, nounload, listall, myid
```

dove *\$vol.subvol.archive* è il file PAK e *\$audit1.zmqssys* è il volume secondario da cui si desidera eseguire il programma INSTMQM.

2. Eseguire il programma INSTMQM come mostrato in Figura 3 a pagina 102.

installazione del file PAK

```
$AUDIT1 ZMQSSYS 71> instmqm
```

```
IBM MQSeries for Compaq NSK, Version 5.1  
Installation and License update program.
```

```
@(#) Licensed Materials - Property of IBM 5724-A39  
(C) Copyright IBM Corp. 1993, 2001 All Rights Reserved  
US Government Users Restricted Rights - Use, duplication or  
disclosure restricted by GSA ADP Schedule Contract with IBM Corp.
```

```
Product installation selected...  
You may stop the installation by entering  
"quit" at any prompt.  
Where there is a default for a parameter, you may  
select it by pressing the Enter key on its own.
```

```
Phase 1: Collection of license information
```

Figura 3. Un esempio di installazione del file PAK (Numero 1 di 5)

License information
Enter the system type that you are licensed for.
The following system types are recognized:
CLX/R
CLX800
K100
K120
K200
CYCLONE
CLX2000
K1000
K2000
S74
S740
S7000
S7400
K10000
K20000
S70000
S72000
S74000
OTHER
There is no default value for this parameter.

Please enter your selection: s7000

Will you be installing from tape or from an archive file?
Enter TAPE or ARCHIVE.
The default value for this parameter is "TAPE"

Figura 3. Un esempio di installazione del file PAK (Numero 2 di 5)

installazione del file PAK

Please enter the selection: archive

Enter the name of the archive file to be used for installation.
The file name entered will be validated by opening it.
If the file cannot be opened you will be given the opportunity to correct the name.
Note:if you are using an archive file,you MUST have installed the "unpak"utility in a location that is in the default search path for this user.
There is no default value for this parameter.

Please enter the file name: mqnsk510

Enter the name of your spooler process.(eg: \$\$)
Do not enter the spooler location.
The name entered will be validated by opening it.
If the spooler cannot be opened you will be given the opportunity to correct the name.
The default value for this parameter is "\$\$"
Please enter the spooler name: \$\$

Select the type of installation to be performed.
The following options are available:
SCRATCH - a from scratch installation
UPGRADE - an upgrade from the latest service level of MQSeries V2.2.0.1
The default value for this parameter is "SCRATCH"

Please enter the type of installation: scratch

Enter the volume that you will use for installation.
Enter the volume name in the format "\$VVVVVVV".
The default value for this parameter is "\$SYSTEM"

Figura 3. Un esempio di installazione del file PAK (Numero 3 di 5)

Please enter the volume: \$audit1

Enter the default volume that you want Queue Managers to be created on.

Note that the default Queue Manager volume may be changed at any time after installation by editing the MQSINI file.

Enter the volume name in the format "\$VVVVVVV".

The default value for this parameter is "\$AUDIT1"

Please enter the volume:

Enter the subvolume on \$AUDIT1 that you will use for executables.

Enter the subvolume name in the format "VVVVVVVV".

The default value for this parameter is "ZMQSEXE"

Please enter the subvolume:

Do you wish to install the OSS pax files?

Enter YES or NO.

The default value for this parameter is "NO"

Please enter your choice: yes

Enter the subvolume on \$AUDIT1 where you want the PAX Files put.

Enter the subvolume name in the format "VVVVVVVV".

The default value for this parameter is "ZMQSPAX"

Please enter the subvolume:

Select the language to be used for administration messages.

The following languages are available:

ENUS US English

ESES Spanish

FRFR French

DEDE German

ITIT Italian

JAJP Japanese

KOKR Korean

PTBR Brazilian Portuguese

ZHCN Simplified Chinese

ZHTW Traditional Chinese

The default value for this parameter is "ENUS"

Please enter the language: enus

Figura 3. Un esempio di installazione del file PAK (Numero 4 di 5)

installazione del file PAK

License verified.

You have selected the following parameters for installation:

```
Archive file for installation:      MQNSK510
Spooler name:                      $$
Volume for installation:           $AUDIT1
Default Queue Manager volume:     $AUDIT1
Subvolume for executables:        ZMQSEXE
Language for messages:             ENUS
Install OSS PAX files to:         ZMQSPAX
This is not an upgrade to a prior V2.2.0.1 installation.
Beginning to restore files to $AUDIT1.
Ready to restore? (yes or quit):   yes
```

Restoring product to \$AUDIT1...

Finished restoring files.

If the summary information indicates a potential error, review the 2 spooler jobs named #instmqm, and if necessary, repeat the installation.

Relinking native executables...

Securing files...

Creating MQSINI file...

Finished creating MQSINI file.

Creating message file...

Finished creating message file.

Installation complete.

Figura 3. Un esempio di installazione del file PAK (Numero 5 di 5)

Un'installazione di file PAK file di esempio (installazione UPGRADE)

Se si seleziona un'installazione UPGRADE, viene eseguito un controllo per il più recente livello di servizio di MQSeries for Tandem NSK. Se questo controllo non dà l'esito previsto, l'installazione viene arrestata.

Per aggiornare un'installazione di file PAK:

1. Spacchettare i file di installazione dal volume secondario \$*.install sul nastro nel seguente modo:

```
$AUDIT1 INSTALL 78> unpak $vol.subvol.archive,$*.install.*,map names
$*.*.* to $audit1.zmqssys.*, nounload, listall, myid
```

dove *\$vol.subvol.archive* è il file PAK e *\$audit1.zmqssys* è il volume secondario da cui si desidera eseguire il programma INSTMQM.

2. Eseguire il programma INSTMQM. Consultare la sezione Figura 4 per un esempio.

```
$AUDIT1 ZMQSSYS 79> instmqm  
$AUDIT1 ZMQSSYS 79..
```

```
IBM MQSeries for Compaq NSK, Version 5.1  
Installation and License update program.
```

```
@(#) Licensed Materials - Property of IBM 5724-A39  
(C) Copyright IBM Corp. 1993, 2001 All Rights Reserved  
US Government Users Restricted Rights - Use, duplication or  
disclosure restricted by GSA ADP Schedule Contract with IBM Corp.
```

```
Product installation selected...  
You may stop the installation by entering  
"quit" at any prompt.  
Where there is a default for a parameter, you may  
select it by pressing the Enter key on its own.
```

```
Phase 1: Collection of license information
```

```
License information  
Enter the system type that you are licensed for.  
The following system types are recognized:  
CLX/R  
CLX800  
K100  
K120  
K200  
CYCLONE  
CLX2000  
K1000  
K2000  
S74  
S740  
S7000  
S7400  
K10000  
K20000  
S70000  
S72000  
S74000  
OTHER  
There is no default value for this parameter
```

Figura 4. Un'installazione di file PAK di esempio (installazione UPGRADE) (Numero 1 di 4)

installazione del file PAK

Please enter your selection: s7000

Will you be installing from tape or from an archive file?
Enter TAPE or ARCHIVE.

The default value for this parameter is "TAPE"

Please enter the selection: archive

Enter the name of the archive file to be used for installation.
The file name entered will be validated by opening it.

If the file cannot be opened you will be given the opportunity to correct the name.

Note:if you are using an archive file,you MUST have installed the "unpak"utility in a location that is in the default search path for this user.

There is no default value for this parameter.

Please enter the file name: mqnsk510

Enter the name of your spooler process.(eg: \$\$)

Do not enter the spooler location.

The name entered will be validated by opening it.

If the spooler cannot be opened you will be given the opportunity to correct the name.

The default value for this parameter is "\$S"

Please enter the spooler name:

Select the type of installation to be performed.

The following options are available:

SCRATCH - a from scratch installation

UPGRADE - an upgrade from the latest service level of MQSeries V2.2.0.1

The default value for this parameter is "SCRATCH"

Please enter the type of installation: upgrade

Enter the volume that you installed MQSeries on.

Enter the volume name in the format "\$VVVVVVV".

The default value for this parameter is "\$SYSTEM"

Please enter the volume: \$audit1

Indicate the name of the MQSeries Initialization file.

This file is usually called MQSINI

Enter this in the format "\$Vol.Subvol.Filename".

The default value for this parameter is "\$AUDIT1.ZMQSSYS.MQSINI".

Please enter the fully qualified name of the MQSeries Initialization file.

\$audit1.zmqssys.mqsini

Figura 4. Un'installazione di file PAK di esempio (installazione UPGRADE) (Numero 2 di 4)

Enter the subvolume on \$AUDIT1 containing the MQSeries executables.
Enter the subvolume name in the format "VVVVVVVV".
The default value for this parameter is "ZMQSEXE"

Please enter the subvolume:

Verifying latest service level of V2.2.0.1 is present...

Presence of PTF U473441 has been verified.
Installation proceeding.
Do you wish to install the OSS pax files?
Enter YES or NO.
The default value for this parameter is "NO"

Please enter your choice: yes

Enter the subvolume on \$AUDIT1 where you want the PAX Files put.
Enter the subvolume name in the format "VVVVVVVV".
The default value for this parameter is "ZMQSPAX"

Please enter the subvolume:

Select the language to be used for administration messages.
The following languages are available:
ENUS US English
ESES Spanish
FRFR French
DEDE German
ITIT Italian
JAJP Japanese
KOKR Korean
PTBR Brazilian Portuguese
ZHCN Simplified Chinese
ZHTW Traditional Chinese
The default value for this parameter is "ENUS"

Please enter the language:

License information updated successfully
License verified.

Figura 4. Un'installazione di file PAK di esempio (installazione UPGRADE) (Numero 3 di 4)

```
You have selected the following parameters for installation:
Archive file for installation:      MQNSK510
Spooler name:                      $$
Volume for installation:           $AUDIT1
Subvolume for executables:        ZMQSEXE
Language for messages:            ENUS
Install OSS PAX files to:         ZMQSPAX
This is an upgrade to a prior V2.2.0.1 installation.
The existing MQSeries Initialization file is $AUDIT1.ZMQSSYS.MQSINI
Beginning to restore files to $AUDIT1.
Ready to restore? (yes or quit):   yes
```

```
Restoring product to $AUDIT1...
Finished restoring files.
If the summary information indicates a potential error,
review the 2 spooler jobs named #instmqm, and if necessary, repeat
the installation.
Relinking native executables...
Securing files...
Finished securing files.
Updating MQSINI file =$AUDIT1.ZMQSSYS.MQSINI...
Finished updating MQSINI file $AUDIT1.ZMQSSYS.MQSINI
Creating message file...
Finished creating message file.
Installation complete.
```

Figura 4. Un'installazione di file PAK di esempio (installazione UPGRADE) (Numero 4 di 4)

Appendice E. Informazioni particolari

Queste informazioni sono state sviluppate per i prodotti e servizi offerti negli Stati Uniti. E' possibile che negli altri paesi l'IBM non offra i prodotti, le funzioni o i servizi illustrati in questo documento. Consultare il rappresentante IBM locale per informazioni sui prodotti e sui servizi disponibili nel proprio paese. Ogni riferimento relativo a prodotti, programmi o servizi IBM non implica che solo quei prodotti, programmi o servizi IBM possano essere utilizzati. In sostituzione a quelli forniti dall'IBM, possono essere usati prodotti, programmi o servizi funzionalmente equivalenti che non comportino la violazione dei diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti dell'IBM. E' responsabilità dell'utente valutare e verificare la possibilità di utilizzare altri programmi e/o prodotti, fatta eccezione per quelli espressamente indicati dall'IBM.

L'IBM può avere brevetti o domande di brevetto in corso relativi a quanto trattato nella presente pubblicazione. La fornitura di questa pubblicazione non implica la concessione di alcuna licenza su di essi. Chi desiderasse ricevere informazioni relative alle licenze può rivolgersi per iscritto a:

Director of Commercial Relations
IBM Europe
Schoenaicher str. 220
D-7030 Boeblingen
Deutschland

Il seguente paragrafo non è valido per il Regno Unito o per tutti i paesi le cui leggi nazionali siano in contrasto con le disposizioni in esso contenute:
L'INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION FORNISCE QUESTA PUBBLICAZIONE "NELLO STATO IN CUI SI TROVA", SENZA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITA' ED IDONEITA' AD UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la rinuncia a garanzie esplicite o implicite in determinate transazioni; quindi la presente dichiarazione potrebbe non essere a voi applicabile.

Questa pubblicazione potrebbe contenere imprecisioni tecniche o errori tipografici. Le informazioni incluse in questo documento vengono modificate su base periodica; tali modifiche verranno incorporate nelle nuove edizioni della pubblicazione. L'IBM si riserva il diritto di apportare miglioramenti e/o modifiche al prodotto o al programma descritto in questa pubblicazione in qualsiasi momento e senza preavviso.

Informazioni particolari

Tutti i riferimenti a siti Web non dell'IBM contenuti in questo documento sono forniti unicamente a scopo di consultazione. I materiali contenuti in tali siti Web non fanno parte di questo prodotto e l'utente si assume ogni rischio relativo al loro utilizzo.

L'IBM può utilizzare o divulgare le informazioni ricevute dagli utenti secondo le modalità ritenute appropriate, senza alcun obbligo nei loro confronti.

Coloro che detengono la licenza su questo programma e desiderano avere informazioni su di esso allo scopo di consentire (i) uno scambio di informazioni tra programmi indipendenti ed altri (compreso questo) e (ii) l'uso reciproco di tali informazioni, dovrebbero rivolgersi a:

IBM United Kingdom Laboratories,
Mail Point 151,
Hursley Park,
Winchester,
Hampshire,
England
SO21 2JN.

Queste informazioni possono essere rese disponibili secondo condizioni contrattuali appropriate, compreso, in alcuni casi, il pagamento di un addebito.

Il programma su licenza descritto in queste informazioni e tutto il materiale su licenza ad esso relativo sono forniti dall'IBM nel rispetto delle condizioni previste dalla licenza d'uso.

Le informazioni relative a prodotti non IBM sono state ottenute dai fornitori di tali prodotti. L'IBM non ha verificato tali prodotti e, pertanto, non può garantirne l'accuratezza delle prestazioni. Eventuali commenti relativi alle prestazioni dei prodotti non IBM devono essere indirizzati ai fornitori di tali prodotti.

LICENZA RELATIVA AI DIRITTI D'AUTORE:

Queste informazioni contengono programmi applicativi di esempio in lingua originale, che illustrano le tecniche di programmazione su diverse piattaforme operative. Potete copiare, modificare o distribuire questi esempi di programmi sotto qualsiasi forma senza alcun pagamento alla IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi applicativi in conformità alle API (Application Programming Interface) a seconda della piattaforma operativa per cui tali esempi di programmi sono stati scritti. Questi esempi non sono stati testati approfonditamente tenendo conto di tutte le condizioni possibili. La IBM, quindi, non può garantire o assicurare l'affidabilità, la praticità o il funzionamento di questi programmi. Potete

copiare, modificare e distribuire questi esempi di programmi sotto qualsiasi forma senza alcun pagamento alla IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi applicativi in modo conforme alle API (Application Programming Interface) della IBM.

Marchi

I seguenti termini sono marchi della IBM Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi:

AIX	IBM
MQSeries	AS/400
MVS/ESA	FFST
CICS	OS/2
First Failure Support Technology	VSE/ESA
OS/390	BookManager
IBMLink	MVS
SupportPac	VTAM

Compaq e NonStop sono marchi della Compaq Computer Corporation.

Intel è un marchio registrato di Intel Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Microsoft, Windows e Windows NT sono marchi della Microsoft Corporation.

Java e tutti i logo basati su Java sono marchi della Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

UNIX è un marchio registrato negli Stati Uniti e in altri paesi concesso in licenza esclusivamente tramite la X/Open Company Limited.

Nomi di altri servizi, prodotti o società possono essere marchi di altre società.

Indice analitico

A

- accesso al contenuto delle code 60
- aggiornamento di MQSeries 19
- ambiente operativo specificato 73
- applicazioni
 - rebind 25
- attributi
 - attributo ALL 57
 - modifica 59
 - predefiniti 57
- attributo LIKE 58
- avvio di un queue manager 52

B

- bibliografia 65
- BookManager 68

C

- canale
 - eventi 44
 - messaggio 41
 - MQI 41
- canale client 41
- canale MQI 41
- capacità di MQSeries 43
- CCSID
 - supportati da MQSeries per Compaq NSK 76
- chiusura controllata 53
- chiusura del queue manager
 - controllata 53
 - immediata 53
 - prioritaria 53
- chiusura prioritaria del queue manager 53
- client 41
- cluster 42
- coda remota 39
- code locali 39
 - copia delle definizioni 58
 - definizione di 56
 - eliminazione 59
 - svuotamento 60
- codici di ritorno
 - comando crtmqm 82
 - comando dltnmqm 83
 - comando endmqm 87
 - comando runmqsc 92
 - comando strmqm 93

comandi

- aggiorna il queue manager V2.2.0.1 (upgmqm) 95
- avvia il queue manager (strmqm) 93
- cancella il queue manager (dltnmqm) 83
- chiudi il queue manager (endmqm) 86
- controllo
 - crtmqm 79
- crea il queue manager (crtmqm) 79
- di controllo 48
 - dltnmqm 83
 - endmqm 86
 - instmqm 89
 - runmqsc 90
 - strmqm 93
 - upgmqm 95
- installa MQSeries per Compaq NSK (instmqm) 89
- MQSC
 - ALTER QLOCAL 59
 - DEFINE QLOCAL 58
 - DEFINE QLOCAL LIKE 58
 - DEFINE QLOCAL REPLACE 59
 - DELETE QLOCAL 59
 - utilizzo 50
- PCF (programmable command format) 50
- runmqsc 55
- comandi di controllo
 - crtmqm 79
 - dltnmqm 83
 - endmqm 86
 - instmqm 89
 - runmqsc 55, 90
 - sensibili al
 - maiuscolo/minuscolo 48
 - strmqm 93
 - upgmqm 95
- comandi di controllo sensibili al maiuscolo/minuscolo 48
- comandi MQSC
 - ALTER QLOCAL 59
 - DEFINE QLOCAL 58
 - DEFINE QLOCAL LIKE 58

comandi MQSC (*Continua*)

- DEFINE QLOCAL REPLACE 59
- DELETE QLOCAL 59
 - emessi interattivamente 54
 - interruzione dell'immissione interattiva 55
 - utilizzo 50
- comandi shell per MQSeries 48
- comando crtmqm 79
- comando di avvio del queue manager 93
- comando dltnmqm 83
- comando endmqm 53, 86
- comando instmqm 89
- comando RESTORE (installazione) 9
- comando strmqm 52, 93
 - comandi correlati 94
- comando upgmqm 25, 95
- componenti OSS 18
- configurazione 40
 - kernel 17
- configurazione kernel 17
- configurazioni client-server 41
- configurazioni server-client 41
- controllo dei gestori code 44
- convenzioni di denominazione
 - supporto per la lingua nazionale 77
- creazione di
 - gruppi 6
 - queue manager 51
 - utenti 6
- CURDEPTH (grandezza di coda corrente) 57

D

- descrizione
 - accesso al contenuto 60
 - attributi 39
 - descrizione 38
 - locali
 - copia 58
 - definizione di 56
 - eliminazione 59
 - svuotamento 60
 - modifica degli attributi 59
- dimensione della traccia di controllo, TM/MP 5
- disinstallazione di MQSeries 33

E

elaborazione dei messaggi delle
unità 44
eliminazione
 coda locale 59
 queue manager 54, 83
errore di sintassi nei comandi
 MQSC 55
esempi
 comando crtmqm 82
 comando dltnmqm 83
 comando endmqm 87
 comando runmqsc 92
 comando strmqm 93
 comando upgmqm 96
 installazione di PAK 101
eventi 43, 44
 canale 44
eventi di prestazioni 44
eventi di strumentazione 43

F

file PAX 18
File README 3

G

gestione del gruppo di comandi 47
gestione delle licenze 76
grandezza coda
 corrente 57
 determinazione 57
gruppi, creazione 6
gruppi di comandi di gestione
 comandi di controllo 48
 Comandi MQSeries (MQSC) 50
 comandi PCF (programmable
 command format) 50

H

HTML (Hypertext Markup
Language) 67

I

ID utente 6
informazioni, ordine di
 pubblicazioni 66
iniziazione 44
installazione
 operazione non riuscita 31
 organizzazione 3
 preparazione 6
 procedura 9
 verifica 27
installazione dell'ultima
 versione 19
installazione di PAK 101

instmqm (programma di utilità di
 installazione) 9
interruzione
 comandi MQSC interattivi 55
 queue manager 53, 86
introduzione a MQSeries 37

L

limitazioni
 nomi di oggetti 77
lunghezza del messaggio,
 diminuzione 59

M

mantenimento
 ripristino di una versione
 precedente 26
manuali
 ordine 66
 stampa 66
Manuali HTML 67
messaggi di errore 55
messaggi permanenti
 sostituzione del numero massimo
 predefinito 100
messaggio
 canali 41
 descrizione 38
migrazione da V2.2.0.1 25
migrazione di MQSeries 19
modifica degli attributi della
 coda 59
MQAI (MQSeries Administration
 Interface) 45
MQDEFAULTPREFIX 97
MQEMSEVENTS 97
MQMACHINIFILE 97
MQQSHKEEPINT 99
MQQSMAXBATCHEXPIRE 100
MQQSMAXMSGSEXPIRE 100
MQQSSIGTIMEOUT 99
MQRDF 97
MQRDFUPPPROCESSNAME 97
MQRDFUPPPROGNAME 97
MQSC interattivo
 interruzione 55
 ritorno da 55
 utilizzo 54
MQSeries per Compaq NSK
 aggiornamento 19
 installazione 9
 requisiti di spazio su disco 4
 requisiti hardware 3
 requisiti software 5
 riepilogo 73
 rimozione 33

MQSeries per Compaq NSK
 (Continua)
 verifica dell'installazione 27
MQSNOAUT 97
MQTCPIPPORTNUMBER 97
MQTRANSACTIONLIFE 97

N

nomi
 validi per gli oggetti 77
note sul rilascio 3

O

oggetti
 attributi predefiniti 57
 convenzioni di
 denominazione 77
 lavorare con 54
ordine di manuali 66
ordine di pubblicazioni 66
organizzazione per l'installazione 3

P

panoramica di MQSeries per
 Compaq NSK 73
PARAM (variabili di ambiente) 97
parametri
 comando crtmqm 79
 comando dltnmqm 83
 comando endmqm 86
 comando instmqm 89
 comando runmqsc 91
 comando strmqm 93
 comando upgmqm 96
PCF (programmable command
 format)
 gestione con 50
PDF (Portable Document
 Format) 66
PMSEARCH 97
predefiniti
 attributi degli oggetti 57
 comandi del queue manager
 elaborati 55
 queue manager
 cancellazione accidentale 80
 programmare con MQSeries 45
pubblicazioni 65
pubblicazioni correlate 68

Q

queue manager
 aggiornamento da V2.2 25
 avvio 52
 chiusura
 controllata 53
 immediata 53

queue manager (*Continua*)
 prioritaria 53
 chiusura immediata 53
 chiusura prioritaria 53
 comando endmqm 86
 controllo 44
 creazione di 51
 comando crtmqm 79
 per verificare
 l'installazione 27
 descrizione 39
 eliminazione 54, 83
 eventi 44
 interruzione 53
 predefiniti
 cancellazione accidentale 80
queue manager locale 39
queue manager remoto 39

R

RDF (Remote Database Duplication Facility) 17
Remote Database Duplication Facility (RDF) 17
requisiti
 hardware 3, 73
 memoria su disco 4
 software 5, 73
requisiti di spazio su disco 4
requisiti di spazio su disco per l'installazione 4
requisiti hardware 3
requisiti software 5
rimozione di MQSeries 33
ripristino della versione di backup precedente 26
ritorno dei comandi MQSC 55
runmqsc
 comando 90
 interruzione 55
 ritorno 55
 utilizzo interattivo 54

S

SAFEGUARD 74
SAVE-ENVIRONMENT ON 97
server di coda
 creazione di 51
 PARAM 99
stampa di manuali 66
supporto euro 76
supporto transazionale 43
svuotamento di una coda locale 60

T

traccia di controllo TMF 4

U

utenti
 creazione di 6

V

variabili di ambiente 97
variabili di ambiente TAcl 97
versione di backup, ripristino 26

Riservato ai commenti del lettore

MQSeries® for Compaq NonStop™ Kernel
Guida operativa
Versione 5.1

Pubblicazione N. GC13-2969-00

Commenti relativi alla pubblicazione in oggetto potranno contribuire a migliorarla. Sono graditi commenti pertinenti alle informazioni contenute in questo manuale ed al modo in cui esse sono presentate. Si invita il lettore ad usare lo spazio sottostante citando, ove possibile, i riferimenti alla pagina ed al paragrafo.

Si prega di non utilizzare questo foglio per richiedere informazioni tecniche su sistemi, programmi o pubblicazioni e/o per richiedere informazioni di carattere generale.

Per tali esigenze si consiglia di rivolgersi al punto di vendita autorizzato o alla filiale IBM della propria zona oppure di chiamare il "Supporto Clienti" IBM al numero verde 167-017001.

I suggerimenti ed i commenti inviati potranno essere usati liberamente dall'IBM e dalla Selfin e diventeranno proprietà esclusiva delle stesse.

Commenti:

Si ringrazia per la collaborazione.

Per inviare i commenti è possibile utilizzare uno dei seguenti modi.

- Spedire questo modulo all'indirizzo indicato sul retro.
- Inviare un fax al numero: +39-081-660236
- Spedire una nota via email a: translationassurance@selfin.it

Se è gradita una risposta dalla Selfin, si prega di fornire le informazioni che seguono:

Nome

Indirizzo

Società

Numero di telefono

Indirizzo e-mail

Indicandoci i Suoi dati, Lei avrà l'opportunità di ottenere dal responsabile del Servizio di Translation Assurance della Selfin S.p.A. le risposte ai quesiti o alle richieste di informazioni che vorrà sottoporci. I Suoi dati saranno trattati nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996, n.675 sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali". I Suoi dati non saranno oggetto di comunicazione o di diffusione a terzi; essi saranno utilizzati "una tantum" e saranno conservati per il tempo strettamente necessario al loro utilizzo.



Selfin S.p.A.
Translation Assurance

Via F. Giordani, 7

80122 NAPOLI



Numero parte: CT8YZIT

Printed in Denmark by IBM Danmark A/S

GC13-2969-00



(1P) P/N: CT8YZIT

